IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 145 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato 27 Maggio 1905

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(8) **Parigi.** 26. Un dispaccio da Pitroburgo annuncia che il generale Litsiewitch ha ricevuto nuovi rinforzi che comprendono 3 reggimenti di fanteria, 5 brigate di artiglieria e 2 reggimenti di cavalleria.

Le squadre russe e giapponese.

Shanghai. 26. — Ventisettepe navi della flotta volontaria russa, 3 navi carboniere ed una incrociatore pure russi, sono giunti nel pomeriggio di ieri alla foce dello Yang-tse.

L'incrociatore è poi partito.

Le 3 navi carboniere e quelle della flotta volontaria si sono mosse verso a Woo-sung.

Londra. 26. — Il « D. Chronicle » ha da Hong-Kong: Una nave norvegese « Romise » partita da Saigon la notte del 22 corr., ha incontrato 60 trasporti carichi a metà.

Tre di essi, che portavano carichi di carbone di Vesfalia, avevano tutti i fuochi accesi.

Le « Romise » non ha veduto navi da guerra.

Londra. 24. — Il « D. Mail » ha da Shanghai 26: Sette incrociatori della flotta volontaria russa si sono ancorati nella baia di Woo-sung dersera dopo il tramonto, senza fare i segnali usuali.

Una enorme quantità di provvigioni è ricercata per la flotta del Baltico.

Londra. 26. — Il « D. Telegraph » ha da Tokio: Il Ministero degli affari esteri, barone Kaneko, ha ricevuto un telegramma da Hong-Kong nel quale si dice che il vapore « Anamba » giunto martedì scorso in questo porto, proveniente da Bangkok (siamo), non ha incontrato navi russe in vista del territorio dell'Annam.

Si crede che una parte della flotta si trovi però nelle vicinanze dell'Annam e che la divisione principale incroci nel Pacifico.

Una flotta nebbia regna nello stretto di Fushima e nel Mare del Giappone.

(8) **Ce-fu.** 26. — Tutte le navi giapponesi giunte ieri erano in vista di rimanere fino a nuovo ordine.

(8) **Londra.** 26. Il *Lloyd* ha da Shanghai: Le navi russe *Vladivar, Varsavia, Yaroslav, Livonia, Mehtar* e *Cleonia* sono ancorate in vista di Shanghai.

(8) **Shangai.** 26. Sembra che l'ammiraglio Rodjestwensky abbia diretta la flotta. Diciassette navi russe si sono ancorate iersera in vista delle isole Soddles. Si crede che esse abbiano fatto carbone e quindi si siano dirette verso nord.

(8) **Hong Kong.** 26. Le autorità di Lakao hanno dato libera pratica al vapore « Cecily » che si dice sia stato noleggiato da un giornale tedesco per seguire la flotta del Baltico.

Si crede che la destinazione di questa nave sia Manilla.

(8) **Tsing Tao.** 26. In seguito alla notizia che la flotta russa si è diretta al nord e che una parte di essa è giunta in vista di Woosung, la squadra tedesca si prepara per ogni eventualità.

Dalla Russia.

(8) **Pietroburgo.** 26. — L'amm. Birilev è partito iersera col suo Stato maggiore per Vladivostock.

Dal Giappone.

(8) **Tokio.** 26. — Il Ministro degli affari esteri e quello delle finanze e il barone Shibusawa hanno oggi pronunziato discorsi alle stanze di compensazione. Il Ministro degli esteri ha detto che la potenza del Giappone ha sorpreso grandemente il mondo e si è dichiarato lieto che il Giappone mostri la sua potenza finanziaria nello stesso tempo che mostra la sua forza sul campo di battaglia.

Il Ministro delle finanze ha ringraziato a sua volta i commercianti e i finanzieri per il grande appoggio che hanno dato fornendo i fondi per la guerra.

Il barone Shibusawa ha detto che il commercio e la forza produttiva del Giappone aumentano malgrado la guerra.

Notizie varie

(8) **Londra.** 26. — Il *Telegraph* ha da Tokio: La Russia esercita pressioni sulla Cina per ottenere concessioni ferroviarie in Mongolia ed acquista grandi estensioni di terreni dei distretti esteriori.

L'incaricato d'affari del Governo russo a Pechino ha chiesto una risposta immediata alla sua Nota sulla questione della neutralità della Mongolia. In caso diverso ha minacciato di fare imbarcare delle truppe russe in quella Provincia.

(8) **Londra.** 26 La Compagnia *Terra-Northern* annuncia che il servizio marittimo tra Cefu e Shanghai è interrotto e viene ora fatto dalle linee ferroviarie cinesi.

Nuove navi per la Russia?

Londra. 26. — Il *Chronicle* ha da Sofia: Si conferma l'acquisto di navi da guerra da parte della Russia.

Si tratterebbe di quattro incrociatori corazzati e di tre contratorpediniere, due delle quali moderne, vendute dalla Repubblica Argentina ad alcuni agenti del Governo bulgaro.

Duemila marinai russi che devono formare l'equipaggio di dette navi, sono partiti la settimana scorsa per la Nuova Guinea, dove le navi con la bandiera bulgara saranno trasferite ai comandanti russi.

In cambio di questo servizio reso alla Russia la Bulgaria riceverebbe del materiale ferroviario per cinque milioni di rubli.

La Bulgaria non teme le conseguenze di questo atto, perchè non ha fatto mai dichiarazioni di neutralità e perchè è uno Stato tributario della Turchia.

Per esser chiaro, il telegramma del *D. Chronicle* è troppo ambiguo: poichè le norme del diritto internazionale, in fatto di neutralità, non sono certo ignorate in Bulgaria.

Sarà bene quindi aspettare la conferma di questa notizia, se pure vi sarà.

E poi, perchè tre intermediari in quest'affare?)

N. d. R.

La situazione in Russia.

Pietroburgo. 26 — La Commissione incaricata di studiare la questione relativa alle imposte sul reddito, tenne una riunione sotto la presidenza dell'assistente del Ministro delle Finanze, e stabilì in massima che l'imposizione di una tassa sul reddito è opportuna ed applicabile, come complemento delle imposte dirette già esistenti.

Pietroburgo. 26 — A Makitchewan fu arrestato un armeno trovato in possesso di bombe.

Ieri vi è stato un fuoco di fucileria in tutta la città.

I rivoltosi incendiarono le botteghe ed i bazars centrali.

Fu chiamata la truppa.

Varsavia. 26 — I conflitti fra gli israeliti durarono tutta la giornata di ieri.

Secondo le ultime informazioni vi sarebbero 8 morti e circa un centinaio di feriti. 19 dei quali in condizioni gravi.

Si attribuisce agli israeliti socialisti il proposito di costringere colla forza i loro correligionari deditti al vagabondaggio a darsi al lavoro.

Varsavia. 26. — Ecco altri particolari sui disordini di ieri:

Il secondo le ultime cifre di tolleranza è ottenuto per tutta la serata.

La folla si recò nel quartiere aristocratico della città e saccheggiò vari appartamenti.

Dall'alto dei balconi delle case si gettavano nelle strade gli *armadies*, i letti e gli utensili di cucina.

Nelle strade la gente si metteva in disperato per salvarsi dai mobili che precipitavano, e poi ne effettuava la distruzione.

Non si segnala alcun ferito.

Nella via Lezno la folla trovò dei gioielli che furono rubati nel corrido di una casa e distribuiti sul lastrico.

Questo movimento sembra sia stato preparato con molta cura: i capi di esso avevano gli indirizzi di tutti gli stabilimenti sospetti di tedeschi, perchè si crede che non ne sia sfuggito un solo alla distruzione.

Parecchie persone furono colpite da coltellate.

Sul far della notte le truppe cominciarono ad intervenire in alcuni punti e nella strada Novoredska i cosacchi fecero fuoco sulla folla, che per sono rimasero feriti che altre vennero forte dai soldati in altre strade.

In generale gli atti di distruzione furono compiuti senza interruzione sotto gli occhi di borghesi ed anche di ufficiali.

(8) **Varsavia.** 26. Numerosi socialisti israeliti, ai quali si è unita la plebaglia, hanno continuato a saccheggiare le case di cattiva fama e gli appartamenti privati della donne di mala vita.

Le autorità non sono intervenute.

Non sono state commesse violenze contro le persone.

Politica e diplomazia

Berlino. 26. — Alle nozze del Kronprinz saranno rappresentate la Russia dal Granduca e dalla Granduchessa Wladimir e dal Granduca Nikolai Michailowitsch, la Spagna dal principe de la Mina, gran scudiere del Re, il Portogallo dal duca d'Oporto, la Serbia dal gen. Genic ex-presid. del Consiglio.

Londra. 26. — L'università di Cambridge conferirà il 14 giugno al signor Paolo Cambon, ambasciatore di Francia, il diploma di dottore *honoris causa*, che fu conferito pure il cancelliere dell'università di Oxford.

Londra. 26. — Lord Edmondo Talbot, deputato di Wolverhesier, è stato nominato lord *finnore* del Tesoro, in sostituzione del signor Gerard Leider, dimessosi per essere riuscito in minoranza nella sua circoscrizione nella rielezione, che secondo il diritto costituzionale inglese deve seguire ogni nomina ad un posto ministeriale.

(8) **Costantinopoli.** 26. — Il ministro rumeno, Lahovary, ha ringraziato il Sultano e la Porta a nome del Re Carlo e del Governo pei diritti concessi dalla Turchia al Kuzo-Valachi.

Il ministro ha informato il Sultano che il Governo rumeno, per dimostrare la sua riconoscenza per la benevolenza del Sultano verso i Kuzo-Valachi, ha deciso di costruire una moschea monumentale a Costanza.

Ciò ha prodotto qui eccellente impressione.

(8) **Stoccolma.** 26. — Il Re ha ripreso oggi la direzione degli affari.

(8) **Berlino.** 26. — La *Germania* annuncia che, per ordine del Papa, una Missione pontificia si recherà a Berlino per presentare le felicitazioni del Pontefice alla Famiglia Imperiale in occasione del matrimonio del Principe ereditario tedesco.

Nel Marocco.

(8) **Londra.** 26. — Lo *Standard* ha da Tangeri: Si assicura che il ministro tedesco conte di Tattenbach ha avuto quattro colloqui col Sultano, il quale sembra assai bene disposto al suo riguardo.

Il conte di Tattenbach, soddisfatto dei ricevimento avuto, non farà domanda definitiva, poichè il Sultano ci è mostrato disposto a compiere la riforma col consenso di tutte la Potenze firmatarie della convenzione di Madrid.

Le relazioni tra il conte di Tattenbach ed il ministro di Francia, Saint-Rene Taillandier, sono le più corrette.

(8) **Tangeri.** 26. Secondo le ultime notizie da Ouezan l'insurrezione dei Maghzen permette a Ba Hamama di raccogliere nuovi partigiani.

Le forze del pretendente Bu Hamama sono di mille uomini; quelle del Maghzen sono numericamente superiori.

Un marocchino che il Consolato inglese voleva costringere a rimandare una giovane inglese sposata non legalmente e che era stato minacciato di arresto per ordine dell'ex-bascià, un colpo di rivoltella contro il console, pescia si è rifugiato in un sanatorio.

Parlamenti esteri

Francia.

(8) **Parigi.** 26. — *Camera.* — Si riprende la discussione del progetto di legge per l'aumento del dazio doganale sulle sete.

Puech combatte il progetto dicendo che l'industria della seta è prospera. La Francia esporta sete più di quante ne importa. Con l'aumento del dazio si rischia di provocare una crisi economica. Converrebbe piuttosto aprire negoziati con la Svizzera.

Rajon dice che si tratta unicamente di stabilire il regime del diritto comune e porre un rimedio alla miseria dell'industria serica francese.

Il seguito della discussione è rinviato a mercoledì 7 giugno.

Si approva la Convenzione che autorizza la costruzione di tre linee ferroviarie attraverso i Pirenei.

Intraprende la discussione dell'interpellanza sulla soppressione delle zone franche.

Berlhet parla a favore della soppressione.

Chautemps parla contro.

Il Ministro degli affari esteri, *Delcassé*, dichiara che il Governo discuterà, in seguito ampiamente la questione, e dice che se la Camera vuole sopprimere le zone franche è necessario denunciare il trattato colla Svizzera in quanto prima.

Il seguito della discussione è rinviato. La seduta è indi tolta.

Prussia.

(8) **Berlino.** 26. — *Landtag.* — Si discute in terza lettura il progetto di legge che regola il lavoro degli operai minatori.

In seguito all'opposizione del partito conservatore contro la creazione di Commissioni operaie, il progetto corre pericolo di essere respinto.

Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, prende allora la parola per sostenere il progetto.

Spero, egli dice, che il progetto sarà approvato coll concorso del partito conservatore poichè ci troviamo d'accordo sul punti principali della lotta contro il socialismo. Lo scopo delle Commissioni operaie contemplate nel progetto è unicamente quello di portare la loro mediazione e la loro esperienza.

Se avessimo avuto queste Commissioni prima, lo sciopero non sarebbe avvenuto. (Disapprovazioni a destra. Applausi a sinistra).

Il conte di Bülow termina esprimendo la speranza che il Landtag giunga ad un accordo. Se il progetto venisse respinto il conte di Bülow dichiara che non ne assumerà la responsabilità. (Vivi applausi.

Si approva in terza lettura definitivamente il progetto che regola il lavoro degli operai minatori, con alcuni cambiamenti concordati fra il Centro, i nazionali-liberali ed i conservatori-liberali, a cui però non si associarono i conservatori propriamente detti.

Gran Brettagna.

(8) **Londra.** 26. — *Camera dei Lordi* Il Sottosegretario parlamentare per le Colonie, duca di *Marlborough*, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo ha iniziato trattative con le Potenze estere per concludere un accordo tendente ad impedire che le navi dispongano di loro carico sopra il ponte.

(8) **Londra.** 26 *Camera dei Comuni.* Il ministro per le Colonie *Broderick*, dice che il titolo di Re fu assunto dall'Emiro dell'Afghanistan non influisce affatto sulle relazioni esistenti fra l'Afghanistan e le altre Potenze e sugli accordi con l'Inghilterra.

La seduta è tolta.

La riforma postale.

Il Ministro delle Poste comunica per mezzo della Stefani:

« È stato affermato che, in conseguenza della riforma della tariffa postale, l'Erario verrà a perdere 30 milioni: falsità di dire, perchè il numero delle lettere salirebbe di 180.000.000.

Risulta invece che il numero delle lettere spedite a tariffa intera nell'ultimo esercizio finanziario per cui sono noti i dati (1903-904) è di 120 milioni e nell'esercizio corrente supererà di poco i 125 milioni. Pertanto la perdita per effetto della diminuzione di cinque centesimi sul francobollo da venti sarà di circa sei milioni di lire. Ma da altra parte, poichè il numero delle cartoline illustrate e delle carte da visita sarà nel corrente esercizio di 60 milioni, anche ammettendo

per l'aumento di tariffa una straordinaria diminuzione di oltre il 25 per cento in questo genere di corrispondenza, resterebbe sempre un margine di vario cespite di migliaia di lire.

L'8 cento per che la diminuzione della tariffa portera un incremento delle lettere, incremento che col disegno di legge presentato si prevede nella moderata misura del 7 per cento e non oltre, quindi si può con certezza presumere che lo Stato non avrà alcuna perdita dalla riforma, per la quale si prenderanno favorevoli in occasione del bilancio di assestamento la Giunta generale del bilancio, all'unisono in ciò colla Commissione nominata dal ministro delle Poste per studiare la riforma della tariffa della quale facevano parte l'on. sen. Dini, l'on. Rubini ed altri funzionari dei Ministeri del tesoro e delle poste e dei telegrafi.

Mentiamo le cose al posto.

Chi ha affermato che, riducendo a 15 cent. la franchigia invece di 30 cent. per le lettere, si perderebbero 9 milioni, siamo stati noi, perchè abbiamo calcolato a 180 milioni all'anno le lettere che si spediscono.

Ora, il Ministero delle Poste afferma che le lettere spedite a tariffa intera nel 1903-904 furono 120 milioni e nell'esercizio corrente l'aumento superera di poco i 3 milioni, quindi 123 milioni.

Se così è, non ci permettiamo di chiedere al Ministero chi abbia fornito le cifre al relatore del bilancio on. Agujlia, il quale all'*Allegato B* della sua relazione, ancora fresca di stampa, pubblica una statistica delle corrispondenze durante il 1903-904, nella quale si legge, fra l'altro:

Lettere spedite e tariffati postali	Raccomandate	Assicurate
160.000.000	18,603,218	2.071.032

Se l'aritmetica non è un'opinione, nel 1903-904 furono spedite 180,674,250 lettere, giacchè anche per le raccomandate e per le assicurate il *bonus* è di 20 cent. più 25 per soprattassa.

E vero che nella prima cifra di 160,000,000 sono compresi i Biglietti postali, ossia le cosi dette corrispondenze per cifra e sono pure comprese le lettere pei militari di truppa, ma quanti possono essere questi biglietti postali, di cui se ne vede tutto all'anno un mese nelle grandi città, mentre nelle secondarie se ne vedra uno all'anno?

In quanto alle lettere militari, calcolando che ogni uomo di truppa ne riceva — giacchè quelle che spediscono hanno franchigia con 20 cent. — 10 all'anno, saranno in tutto 2 milioni.

Ma siccome l'incremento medio delle lettere è calcolato al 3 00, così ci è sembrato che la cifra del relatore in 180 milioni rappresenti il numero delle lettere spedite nell'esercizio in corso. 1904-905.

Resterebbe a vedere la cifra delle lettere all'estero, di cui non fa cenno la relazione, e sapere se la franchatura delle raccomandate e assicurate rimane inalterata, del che non fa cenno il progetto di legge.

Ora, una delle due:

o la statistica annessa alla relazione del bilancio dall'on. Agujlia, che non l'ha certamente inventata, è sbagliata del 30 00 almeno e allora si spiega che la perdita dei 9 milioni di lire da noi affermata si riduce a 6;

o la statistica presentata al Parlamento è esatta e allora ci rincresce, ma chi sbaglia nel calcolare la perdita a soli 6 milioni e il Ministero.

Attendiamo dunque la cartolina, con la quale l'on. ufficio ci risponderà. Illustrare il progetto, per conoscere se il reato di lesa aritmetica sia stato commesso sul superiore Dicastero o dall'egregio relatore del bilancio.

Certamente i nomi dell'insigne cesellatore di bilanci on. Rubini e dell'illustre matematico di Pisa, on. Dini, costituiscono due firme di avallo di prim'ordine; ma d'altra parte non si riesce a spiegare come l'on. Rubini, quale Presidente della Giunta del bilancio abbia pure avallata la statistica allegata alla Relazione dell'on. Agujlia.

In fatto stato di cose dobbiamo quindi riservare ogni giudizio sul merito del progetto.

Le Casse postali di risparmio.

Sorte per iniziativa del compianto Quintino Sella nel 1876, le Casse postali di risparmio in Italia contano oggi un trentennio di esistenza; ma ciò nullameno portentoso è stato il loro sviluppo.

Al fine dell'anno solare 1904 erano autorizzati ad operare come succursali della Cassa centrale 3963 uffici, che eseguirono 6,310,390 operazioni.

Il numero dei libretti, che era di 37,354 al termine del 1876, cioè del primo anno di esercizio delle Casse, ammontava al fine del 1904 — ventotto anni dopo — a 3,25,346: aumento medio 186,000 libretti in ciascun anno.

Il credito dei depositanti da L. 2,443,404 al 31 dicembre 1876 salì a L. 983,620,597 al fine del 1904: aumento che l'eccedenza media dei depositi sui rimborsi è stata di 35 milioni in ogni anno.

Anche nelle eccedenze si è verificato un movimento ascendente e nell'ultimo anno, che si esamina, superò i 114 milioni.

In realtà, durante 28 anni, furono depositate L. 12,286,414,981 e ne furono ritirate 3,300,904,313, indi l'eccedenza a favore dei depositi di lire 694,910,618.

La differenza di L. 288,709,919, che manca a formare la somma effettiva dei depositi, che esistevano in cassa al 31 dicembre 1904, corrisponde alla capitalizzazione degli interessi utili dei depositi stessi.

Il saggio dell'interesse, che l'Amministrazione ha corrisposto sui depositi, variò tra il massimo di 3.50 0[0 ed il minimo del 2.64.

In origine il tasso d'interesse fu fissato al 3 per cento; nel 1879 fu elevato al 3.50 per discendere al 3.25 nel 1887 e rimanervi fino al 1898. Dopo quest'anno la discesa è stata rapida, prima al 3; poi al 2.88, indi al 2.76 e finalmente al 2.64 nel 2° semestre del 1904.

Abbiamo detto più sopra che l'eccedenza dei depositi sui rimborsi è stata costante ed ascendente, ma corrisponde ad una media annuale di 35 milioni.

Fanno eccezione gli anni 1894 e 1896, usi quali si nota una sosta relativa.

La crisi finanziaria del 1894 ed i disastri africani del 1896 provarono una maggiore ressa agli sportelli per i rimborsi ed una minore affluenza dei depositi, in parte compensata dalla capitalizzazione degli interessi.

Un allegato alla relazione dell'on. Agujlia mostra che al servizio delle Casse di risparmio postali erano, nel 1904, addetti 763 persone, della quali 371 in orario straordinario.

L'on. Agujlia rileva che il numero degli impiegati, da reclutarsi al personale di ragioneria delle Casse di risparmio postali, salì a 335 nel primo decennio (1876-1886), per arrivare gradatamente a 392 nel 1904. Ma il numero delle operazioni compiute in ciascun impiegato fu nel 1886 stazionario di due quinti a quello del 1876 e nel 1904 fu quattro volte superiore a quello del 1876.

Dunque che se si fosse potuta mantenere sempre la medesima proporzione fra lavoro e personale, il numero degli impiegati avrebbe dovuto salire a 578 nel 1886 e superare il mille nel 1904.

Alla insufficienza del personale, che costringe ad un lavoro straordinario per tutto l'anno e per parecchie ore del giorno.

Questa condizione di cose, dovuta principalmente alla insufficienza del personale addetto alla Divisione dei risparmi, richiama l'attenzione della Giunta del bilancio, che ne dà la seguente caratteristica lettura.

« Il continuo e giornaliero accumularsi di carte e di documenti, che non possono essere distrutti, la necessità di disporre di uno spazio sempre maggiore per archivi e per magazzini di stampati e di attrezzi, necessari alla esecuzione del servizio, hanno imposto provvedimenti addirittura penosi in ambienti, dove quattro impiegati appena potrebbero fare senza l'uno di questi, sono stati ammucchiati otto ed anche più; e gli archivi ingombrano di carte che non possono essere portate negli ambienti ».

Tutti i più pietosi vani sono utilizzati: gli ambienti anche bui, dove occorre di lavorare di estate ed in pieno meriggio con luce artificiale, sono stati trasformati in uffici, nei quali gli impiegati a permanervi anche a danno della salute; si sono soppresse anticamere, sale di aspetto ed anche apparenza di targhezza nella distribuzione e nell'impiego degli ambienti e, finalmente, ricorso a dilazioni con la statica dell'edificio, si è costruita una sopraelevazione su di uno dei lati del palazzo in via del Seminario, trasformando dieci soffitte in camere, dove ora lavorano oltre cinquanta impiegati ».

Tutto ciò è vero ed è ben degno che a ciò provveda la costituzione di un speciale edificio, per uso della Divisione dei risparmi, e studio presentato giovedì ultimo, un progetto di legge alla Camera onde il Governo ha fatto il proprio l'onorevole Cocco-Ortu, a fare il suo e la Giunta del bilancio potrà sollecitarnele.

Credito, industria e commercio

ALFONSO ROTHSCHILD.

Parigi. 26. — E' morto oggi il barone Alfonso Rothschild.

Appena il Presidente Loubet ebbe notizia della morte di Alfonso Rothschild, inviò un personaggio della sua Casa a scrivere il suo nome nel registro di Palazzo Saint-Florentin.

(8) **Parigi.** 26. La notizia della morte del barone Alfonso Rothschild si è sparsa rapidamente per la città.

Numerose notabilità del mondo politico, dell'alta banca, delle finanze, delle scienze e delle arti si sono recate ad iscriversi sui registri nella casa del defunto.

Il barone Difonso — così semplicemente veniva chiamato nel mondo finanziario — capo della Casa dei Rothschild di Parigi — nato nel 1827 era un vecchietto simpatico, di molta bontà e d'ingegno superiore.

Tutte infatti la pleiade dei più illustri finanzieri di Francia, da Leon Say a Rouvier, ricorreva sovente a lui per consulto e consiglio, come nessuna iniziativa finanziaria del Governo francese — pur non facendone parte — poteva prendere senza udire e tenere nel massimo conto il parere personale del barone Alfonso.

Per la liquidazione delle indennità della guerra del 1870 egli fu uno dei consiglieri più ascoltati e più rispettati dell'astuto e simpatico, di molta bontà e d'ingegno superiore.

Per la liquidazione delle indennità della guerra del 1870 egli fu uno dei consiglieri più ascoltati e più rispettati dell'astuto e simpatico, di molta bontà e d'ingegno superiore.

Tutte infatti la pleiade dei più illustri finanzieri di Francia, da Leon Say a Rouvier, ricorreva sovente a lui per consulto e consiglio, come nessuna iniziativa finanziaria del Governo francese — pur non facendone parte — poteva prendere senza udire e tenere nel massimo conto il parere personale del barone Alfonso

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La gaia scienza. frammenti di Federico Nietzsche, tradaz. di A. Cippico – Torino, Bocca, ed.

Non vogliamo riservare so lil disgraziato autore entro del manicomio, prima o dopo avere scritti i frammenti che compongono questo libro. Se fu dopo, vuol dire che doveramo mettercelo prima.

Non già che questo valga più o meno di quanti gli sono simili: sempre gli stessi paradossi, le stesse besteminie, le *stesse* definizioni maniache, le stesse illazioni morbose, la stessa *superumanità*, vale a dire una completa egoistica e protenziosa vuotaggine: e se qua e là ampilla un lampo di pensiero, è veramente come un lucido intervallo per un pazzo.

Sarebbe facile provare come nulla ci sia di originale, anche nella sovrchia gora di pessimismo: sono le idee di Schopenhauer attraverso una mente confusa: con ciò che Shopenhauer faceva il matto, e il Nietzsche lo era per davvero.

Dopo ciò, non si capisce che bisogno e che ragione c'era di una traduzione italiana: bastava la francese pei pochi che in Italia possono perdere il tempo in simili mattezze. E forse è anche di troppo: ma in Francia *ch'* posto anche per i matti grafomani. Il Nodier ne ha raccolto perfino la bibliografia!

La galleria del Sempione di Ugo Ancona. – Pili Treves ed.

È una conferenza, in cui l'A., dopo aver accennato alle grandi gallerie compite anteriormente, e spiegato l'invenzione ed il funzionamento delle perforatrici, descrive ampiamente e con competenza l'enorme lavoro, che per scavare la galleria del Sempione è durato giorno e notte per anni interi.

Il rigore scientifico dell'esposizione, è vivificato da un simpatico senso di poesia. Il bel volumetto è illustrato da un ritratto dell'ing. Brandau e da varie vedute dei lavori.

Le miniatutte della memoria. — Studi di Th. Ribot, trad. del dr. L. Tucci. — Palermo, Sandron editore.

Lo scopo del libro, che molto contiene in piccola mole, è quello di presentare il maggior numero possibile di notizie relative alle malattie della memoria. E, invero, se spesso si sono fatti studi intorno a questa facoltà della mente, senza la quale non potrebbe esistere l'intelligenza, ben pochi, per non dir nessuno, si sono occupati della sua patologia.

Da ciò l'importanza di quest'opera, dedicata allo studio delle amnesie, sotto l'aspetto puramente scientifico della psicologia descrittiva, per cui il lettore ha notizia di fenomeni strani, esposti con molta chiarezza dall'illustre autore. Ed è quasi arriva alla conclusione, che anche la memoria è una funzione generale del sistema nervoso, la di cui conservazione e la ripresentazione dipendono dalla nutrizione e dalla circolazione: si che si può definirla *« un processo di organizzazione in vari gradi, composti fra due limiti estremi: lo stato nuovo e la registrazione organica »*. E così rientriamo in stanza materialistica, ma è quella del Ribot: di nostro non vi aggiungiamo una parola.

Il sistema della costituzione economica e sociale italiana nell'età dei Comuni, di Gino Arias. — Roux e Viarengo, edit.

In questo lavoro, che riceve lungo stradio di perseverandi ricerche, il prof. Gino Arias, libero docente nella nostra Università, ha riunito in vasta sintesi, e coordinate le sparse manifestazioni della vita economica e sociale dell'età dei Comuni.

L'opera è divisa in due libri, nei quali successivamente si studiano la costituzione economica e la costituzione sociale nei suoi rapporti con la economica, ed infine s'indaga il fondamento della vita collettiva in quel malnato periodo storico. L'Arias è seguace di quella scuola che all'elemento economico attribuisce nell'ordine armonico dei fatti sociali suprema virtù creatrice; pur non dimenticando le altre cause o secondarie o derivate; sempre lontano da ogni eccesso di naturalismo storico.

Così abbiamo infine un lavoro complessivo di ricostruzione dei nostri antichi istituti compiuta con largo corredo di cognizioni, con sicurezza di metodo, con vastità di vedute e con equanimità serena di critica e di apprezzamento.

Francesco Crispi - G. Arcoleo - Fr. Treves ed., Milano.

E', riveduto ed ampliato, il discorso che il seguace dello scettico pronunciò commemorando a Palermo quando fu inaugurato il monumento a Francesco Crispi. Ciò basti per il resto.

Quanto all'edizione essa ha un comento grafico assai interessante, costituito inoltre da molte illustrazioni, su documenti dell'epoca, gli avvenimenti culminanti della vita di Crispi, con ritratti in età diverse e persino con caricature, sì da formarne una curiosa iconografia.

Con molta opportunità completano il volume brevi ma precise note cronologiche.

Gli Sposi! la loro educazione e la loro salute guida pratica-legale del matrimonio civile e religioso – Torino, Speirani e C. editori.

E' un grazioso libro, di piacevole lettura e di forma convenientemente castigata. Mantica vi tratta delle consuetudini prenuziali e nuziali: fidanzamento, regali, corredo, viaggio, allestimento della casa: e da consigli sugli stadi posteriori: maternità, battesimo, puerperio. Il dott. Francesco Stura esamina l'igiene sanitaria dal punto di vista medico, della gravidanza, del parto, del puerperio. Infine l'avv. Saverio Fino raccoglie quanto più importa sapere, rispetto all'importanza legale del matrimonio e ai doveri e diritti dei coniugi, alle formalità dei contratti dotali.

Una vera guida, dunque, ricca di utili informazioni e di buoni consigli, non trascurabili in argomento così delicato.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

– Leggi che approvano lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e dell'interno per l'esercizio fin. 1905-906.

R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le « spese impreviste » dell'esercizio fin. 1904-905.

R. D. per sostituzione delle tariffe e condizioni per i trasporti sulle strade ferrate secondarie della Sardegna.

R. D. riflettente: dichiarazione d'opere di pubblica utilità.

Rel. e R. D. che scioglie il Cons. com. di Arzena (Brescia).

Nuovi uffici telegrafici. — Il 20 corr., in Colle San Magno, Provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Bari. 25 ore 15. — Nelle campagne dei comuni di Martina Franca, Locorotondo, Alberobello e Cisternino, Provincia di Lecce, accompagnata da fitta grandinata ha interamente devastati tutti i raccolti, arrecando danni incalcolabili. I paesani sono rimasti atterriti dal terribile flagello che rappresenta dura miseria in tanta parte della provincia.

Sassari. 24. — Il rag. B. Cavicchioli, del nostro Genio Civile, avendo offerto al Min. on. Sarrocchi, quando fu qui, la sua candidatura a « Credito Agrario », n'ebbe personalmente ringraziamenti, ed ora una lusinghiera lettera, nella quale il Ministro dice d'aver molto gradito l'opuscolo, che conserverà fra i ricordi della gradita visita in Sardegna.

– Il prof. Cimbali, cedendo alle insistenze della direzione del « Circolo Sassarese », ha ieri ripetuto la sua prolusione: « L'iporisia del presente movimento per l'arbitrato e la pace internazionale », dinnanzi a un pubblico scelto e numeroso, che l'ha applaudito calorosamente.

Dalle Marche.

Ancona. 25. — Il Sindaco avv. Felici è oggi a Firenze presso la Direzione Generale della Rete Adriatica, per assicurarsi, direttamente, che Ancona non avrà a subire alcun danno dal nuovo assetto ferroviario.

Secondo il formale annuncio officialmente dato dal Ministro Ferraris al Prefetto comm. Ovidi, ieri segnalatovi, è deciso il trasloco da Ancona di parte dell'attuale Direzione dei lavori, alcuni uffici passando al servizio dello Stato con destinazione a Firenze, Bologna e Roma.

Ancona sarà però largamente compensata di questa perdita col ritornare sede della Direzione della Rete Adriatica non più separata, attualmente a Bologna, diminuita però di quegli impiegati che passeranno al servizio dello Stato e che saranno, presso a poco, altrettanti, di quelli che nel passaggio alle Stato degli attuali uffici di Direzione dei lavori in Ancona, qui resteranno al servizio della Rete Adriatica.

Se lo sciopero dei muratori prosegue tanto qui che a Falconara, pacifico, stanza però che si possa riuscire ancora ad un componimento. Scioperanti e intrappreditori sono fermi nelle rispettive pretese e obbligati. Non si crede però, che la sospensione dei lavori possa durare a lungo.

Fermo. 25. — La distinta pianista signorina Giuseppina Gulli darà qui un concerto attraentissimo che è certo avrà con viro interesse dalla cittadinanza.

Pesaro. 25. — Oggi nella Sala delle Colonne del Liceo Rossini il dott. Luigi Alberto Villanis ha tenuto l'annunciata prolusione.

Presentato con opportune, lusinghiere parole dal direttore prof. Amilcare Zanella, l'elegante oratore trattò con acume, genialità e con profondità di pensiero, sempre limpido nella forma, interrotto ogni tratto da applausi entusiastici e salutato infine da una calda e prolungata ovazione.

Per una malifesta ristrettezza di locali il pubblico era poco numeroso, ed erano stati anche dimenticati i corrispondenti dei giornali!

E' sperabile che l'inconveniente non si ripeta in altre occasioni in laperle alloreh è dott. Villanis vorrà regalarci una nuova ora di squisito godimento intellettuale.

Dall'Umbria.

Perugia. 25. — Come autore gravemente indiziato dell'andacissimo furto che in Collepepe fu commesso il 19 corr. nella villa del conte Bonnicelli di Roma asportandosene valori per circa lire 16.000, in seguito ad attivissime indagini del vice commissario Seltini, fu arrestato, in Acquasparta, dalle guardie Grandi e Resignoli, certo Romeo Epigrammi d'anni 30 da Ancona, prestigiatore, dimorante a Ripabianca, donde fuggiva appena si seppe ricercato provocando da parte dei bravi agenti, in inseguimento in bicicletta per circa 20 chilometri sotto la pioggia battente.

Ora l'Epigrammi si trova alle carceri di Todi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Spoleto. 25. — Il Sindaco avv. Giosuè Carducci notizia della deliberazione del Cons. com. il quale, accogliendo la proposta dell'avv. Lauresi, decretava che sulle antiche mura della città fossero murate in numero le steli con cui nell'Ode alle *Fonti del Clitunno* il poeta cantò Spoleto.

Alla elevata lettera del Sindaco, Carducci ha risposto ringraziando e dicendo che l'Ode di Pindaro a Dagero fu scolpita in bronzo a Sinodos, come ora Spoleto fa scolpire le sue strofe al Clitunno sulle mura che vedere fuggire Annibale e la prima levata d'armi per l'indipendenza d'Italia. Non per l'Ode mia – scrive il poeta – che di rimpetto a quella del Pindaro è nulla, ma per l'amor della patria, grande in me come in Pindaro, la ricompensa è nobilissima.

Drammi di terra e di mare.

Un terribile uragano in America.

New-York. 26. — Un dispaccio da Footworth (Texas) dice che parecchio case sono crollate in seguito al terribile uragano che si è scatenato in quella regione.

Si dice che Chicota, borgata di 200 abitanti sia stata rasa completamente dalla tempesta.

SCIENZE E LETTERE.

Un' altra scoperta di Edison.

Le batterie elettriche tuttora in vigore, a causa della grande quantità di fluido – per produrre ed acqua — necessario a farle funzionare, sono pesanti, divengono, per l'azione degli agenti chimici, presto inservibili, e permettono di utilizzare appena il quaranta per cento della loro energia.

Ad una batteria, da cui fossero allontanati questi inconvenienti, ha pensato l'Edison, presentando un apparecchio che pesa la metà degli altri, sopprime i nove decimi delle cause di deterioramento e, grazie all'impiego del cadmio, metallo tuttora poco usato nell'industria, arriva a risultati meravigliosi. Al fluido, l'Edison ha infatti sostituito delle piastre complementari di cadmio e rame, ridotti in polvere, e poi compresi sino ad acquistare consistenza senza formare grumi.

Fra il cadmio e il rame egli pone delle sottili foglie di amianto, umettate con l'elettrolito. Il liquido adoperato nelle batterie che contengono il dieci per cento di una soluzione di soda caustica.

Il vantaggio del nuovo accumulatore sono grandissimi: oltre al peso minore ed alla quantità di elettrolito minimo in confronto a quello necessario per far funzionare le antiche batterie, si riduce anche la spesa, vi è la possibilità di scaricare gli accumulatori fino a zero *volts* — ciò che non si poteva prima — si ha doppia energia, meno particole di gaudi e maggior resistenza, inoltre che non agiscono sui circuiti come nelle vecchie batterie.

Scoperte oceanografiche del Principe di Monaco.

All'Accademia di Scienze, di Parigi, il Principe di Monaco, ha letto un rapporto della campagna oceanografica, compiuta l'anno scorso sotto la sua direzione dal *yacht Princesse Alice*.

I lavori di sondaggio, nella zona fra il golfo di Gibilterra, le Canarie e le Azzorre hanno dato risultati assai buoni, specialmente per quanto riguarda l'accertamento della direzione, della intensità, e della obliquità delle correnti sottomarine.

Fu raccolta anche buona messe di osservazioni batteriologiche, le quali hanno permesso di constatare la completa assenza di microbi nelle acque al largo, assenza del resto praticamente già constatata dai marinai d'ogni *età* e d'ogni paese, i quali adoperano sempre l'acqua del mare come il migliore disinfettante.

Quanto agli studi biologici, dei quali anche si occupò la spedizione, furono scoperte dalle quarantia nelle cinquanta nuove specie fra l'altre è stato rilevato presenza in Azzorre un curioso mro *cefalopodo* munito all'altezza degli occhi di un organo fosforescente che ha la proprietà di produrre luci di varii colori.

Esso è riconosciuto certamente con le scoperte degli oceanologi e forse reca nuova prova a dimostrare che nel profondo dei mari, ove non giunge la luce solare, le tenebre sono rischiarate dalla fosforescenza di infiniti animali, tuttora a noi sconosciuti.

Una collezione dantesca.

In questi giorni una importante collezione di opere dantesche, ricca di circa 6000 volumi, fra volumi, opuscoli e monografie, era stata messa in vendita e stava, naturalmente, per emigrare all'estero.

Fortunatamente la Giunta comunale di Ravenna e la Biblioteca Classense, avvertite a tempo, delliberarono di acquistare la preziosa raccolta, coperado la spesa di ventimila lire che furono messe in bilancio, per una metà con le 10.000 già date alla città di Ravenna da Leone XIII per la costruzione di un Mausoleo monumentale di Dante, e per l'altra metà con una sottoscrizione cittadina.

Così una perdita aperta, ha già avuta l'offerta di 2000 lire del senatore conte Pasolini, di 250 lire della Società dantofila di Londra. Al resto si provvederà in altro modo, con proventi di feste, di conferenze: anzi, se ne annunzia già una che sarà tenuta fra breve da Corrado Ricci.

E così la collezione, che per quanto possa contenere anche molte opere di poco valore, è per numero di volumi una delle più importanti, resterà in Italia: e di ciò tutti ai debbono sinceramente compiacere.

Commercio della Spagna - 1904

Se Rossini fosse ancora vivo non potrebbe più ripetere che amava la Spagna, perchè senza dubbio l'Italia sarebbe stata l'ultima Nazione d'Europa. E' vero che anche noi abbiamo progredito, ma non è men vero che la Spagna ha, relativamente, progredito più di noi, se non politicamente, economicamente, poichè questo morto in più, che nel suo svolgimento storico la Spagna ha subito dei grandi rovesci, mentre l'Italia, dopo tutto, è stata fortunata.

Ciò premesso, come preludio, eccoci a compilare le notizie parziali che abbiamo date l'altro giorno su talune esportazioni della Spagna con un prospetto riassuntivo del suo commercio.

Poche sono le variazioni verificatesi nella importazioni durante l'ultimo triennio. Le esportazioni hanno avuto un aumento di cento milioni dal 1902 in poi e specialmente nelle derrate alimentari, ciò che rende la Spagna, sotto questo rapporto, un nostro temibile concorrente sugli altri mercati.

Per quanto concerne le importazioni dei prodotti, che più specialmente interessano il commercio italiano, troviamo nel 1904 in confronto col 1903:

una leggiera diminuzione nell'importazione in Spagna della canapa, dei marmi, del cotone greggio, delle doghe per botti, degli estratti per tinta e dei manufatti di gomma elastica;

un largo aumento nella importazione dei tessuti di cotone;

un leggero aumento nelle botti e legumi secchi. Ecco del resto il riassunto comparativo.

Importazione in Spagna.

	1903	1904
Materie prime	L. 461.065.603	436.431.308
Prodotti manufatti	» 250.282.614	230.008.884
Generi alimentari	» 128.004.654	167.427.475
Oro (verghe e monetai)	» 293.285	295.945
Argento (idem)	» 13.805.841	10.312.907
Totale L.	883.938.997	844.476.569

Esportazione dalla Spagna.

	1903	1904
Materie prime	L. 329.633.825	327.312.788
Prodotti manufatt	» 161.714.565	173.380.057
Generi alimentari	» 344.548.858	346.823.304
Oro (verghe e moneta)	» 175.520	109.520
Argento (idem)	» 20.151.209	20.395.208
Totale L.	856.242.020	874.320.877

Le principali *importazioni* sono stati nel 1904:

Carboni minerali	L. 66.026.688 :
Metalli greggi e lavorati	» 54.188.089 :
Prodotti chimici	L. 95.633.140 :
Cotone greggio	L. 96.418.071 :
Legname grezzo	L. 46.345.490 :
Motori, caldaie, macchine	L. 77.753.727 :
Animali e spoglie d'animali	L. 70.484.934 :
Grano	L. 32.208.238 :
Caffè	L. 19.981.763 :
Legumi secchi	L. 18.770.084 :
Cacao	L. 11.812.141 :
Mais	L. 11.573.312 :
Bacalà	L. 29.151.721 :
Materiale ferroviario	L. 10.002.854 :
Tabacco	L. 27.690.807 :

Le principali *esportazioni* del 1904 furono:

Minerali	L. 169.194.182 :
Metalli grezzi e lavorati	L. 154.494.027 :
Prodotti chimici	L. 22.342.048 :
Tessuti di cotone	L. 28.843.177 :
Lana e tessuti di lana	L. 10.423.479 :
Legnami e prodotti di legno	L. 42.841.260 :
Animali e spoglie di animali	L. 93.686.154 :
Generi alimentari	L. 316.823.304.

Per questa ultima categoria. In quale, come dicemmo, particolarmente ci interessa per ragioni di concorrenza, diamo la distinta dei principali prodotti col confronto dei nostri prodotti similari nello stesso anno:

	Esportazione nel 1904 dalla Spagna	dall'Italia
Sardine salate	L. 3.313.198	non specificate
Conserve alimentari	» 29.521.726	20.247.720
Carni insaccate	» 1.131.006	5.200.410
Riso	» 5.817.129	17.104.090
Olio	» 9.280.979	non specificate
Mandorle	» 26.852.927	16.705.185
Olive	» 5.434.094	non specificate
Noccciole	» 6.930.158	3.590.100
Uva passa	» 18.668.517	
Uva fresca	» 16.353.728	6.158.897
Limoni	» 1.231.584	18.656.712
Arance	» 61.334.841	101.215.399
Olio d'oliva	» 54.603.165	51.196.215
Vino	» 79.264.804	46.671.915

Esposizioni e Congressi

La Mostra abruzzese di arte antica.

Chieti. 25. — *(R. T.)* — Pare, dunque, ormai certo che l'ultimo giorno di maggio, con l'intervento del Ministro Bianchi, si inaugurerà nel nostro teatro Marrucino la Mostra d'arte antica abruzzese: e, poichè nel momento stesso si inaugurerà anche la ferrovia elettrica, che congiunge Chieti alla stazione, avremo, tanto dal punto di vista artistico che dallo storico, una giornata di grandissimo interesse.

Non vi riescirranno sgradite, intanto, alcune notizie preventive sulla Mostra, nelle quale saranno specialmente rappresentate l'oreficeria, la ceramica, e l'arte dei merletti, quelle, cioè, che riassumono la gloria industriale d'Abruzzo.

La oreficeria consiste specialmente di arredi sacri, fra i quali figurerà la Croce processionale di Guardiagrele e l'ostensorio di Francavilla a Mare, entrambe celebri opere dovute al genio di Nicola da Guardiagrele, del sec. XV: il pastorale di Atri, finissimo esemplare di arte gotica, il messale Borgiano di Chieti, ecc. Tutte le opere saranno classificate per scuole e per epoche. E la Esposizione odierna gioverà assai a far conoscere molti dei capolavori dispersi nei più piccoli paesi dell'Abruzzo ed ignoriti del pubblico.

La ceramica sarà pure largamente rappresentate da esemplari dei secoli XVII e XVIII, provenienti specialmente da Grue e da Castelli.

I merletti, ricca e artistica produzione delle donne abruzzesi, sarà rappresentata dalla Regina Margherita che ne ha più volte acquistati a Pescocostanzo e ad Aquila, sono numerosissimi e bellissimi.

La Mostra, ordinata dal comm. De Laurentiis, coi professori Coli, Piccirilli, Tesorone e dall'on. Bernabei, coadiuvati dai membri del Comitato, occupa alcune sale del Palazzo comunale, adornate con armi e damaschi antichi.

In occasione della Mostra vi saranno in Chieti vari festeggiamenti così intellettuali come popolari che dureranno fino alla fine di giugno: il discorso inaugurale dovrebbe essere fatto da Gabriele d'Annunzio, ma ancora non sembra cosa certa. Di certo, però, si sa che si avranno delle conferenze illustrative del prof. Venturi, Coli, dell'on. Pandolfelli e del prof. Rosadino Pantini, che già ai merletti di Pescocostanzo ha dedicato un copioso studio, con esatte riproduzioni.

Sports

Circolo Audax. — Domenica 28 gita sociale a Fiumicino nella ore pomeridiane. L'appuntamento alle 14.30 sul piazzale esterno di Porta Portese.

Potranno intervenire gli amici dei soci, purchè presentati

×

Corse del miglio. — Presenti i membri della Giurìa, ebbe luogo ieri sera nella sala della « Giovane Roma » la formazione a sorte delle batterie che prenderanno parte alla gara della corsa del miglio che si terrà Domenica prossima sulla via Appia Antica, che risultarono così composte:

Gara ciclistica — 1ª batteria: Valentini Enrico, Fortuna Mario, Quadri Arturo, Sartini Alfredo.

3ª batteria: Scuri Costantino, Iacorossi Alfredo, Barroni Vittorio, Valan Vittorio.

3ª batteria: Caprioli Amerigo, Galadini Achille, Piscenti Federico, Lanza Francesco,

4ª batteria: De Prope Alfredo, Fedani Giacinto, Matiddi Giulio, Micci Giuseppe,

5ª batteria: Genesi Nicola, De Rossi Angelo, Bruni Giuseppe, Galli Umberto.

Gara podistica — 1ª batteria: Coccia Giovanni, Campanelli Gualtiero, Bonanni Umberto, Pagliani Paride, Ilari Ettore.

2ª batteria: Pace Giuseppe Marrajeni Felice, e Campanelli Gustiero, Bonanni Umberto, Pagliani Paride, Ilari Ettore.

2ª batteria: Pace Giuseppe Marrajeni Felice, e Dupont de Si. Pierre Enrico.

Teatri ed Arte

Orizzonti nuovi e... parole vecchie.

Ho espressamente atteso che i suonatori di gran cassa cominciassero a rimettere nelle foderine le loro mazze, stanche dall'immane fatica, per non disturbare il riposo e l'ozio a qualche conservatore estetico sopra il giudizio dato della nuova opera di Pietro Mascagni.

E non voglio parlare dell'accesa fatta al libretto. La poesia del Forzi è alta e commovente e, se la traduzione fa perdere qualche pregio, io ricordo che la musica fu scritta sul testo francese e che quindi qualche accento non è suo.

Non voglio nè vuol accusare nel libretto la inverosimiglianza delle posizioni e degli affetti, neppur quella accusa che è una specie di mia difesa: un largo aumento alla importazione dei tessuti di cotone;

un leggero aumento nelle botti e legumi secchi. Ecco del resto il riassunto comparativo.

Parlamento Nazionale

—(Resoconto sommario ufficiale)—

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Seduta (93) *26 maggio — Pres.* **Marcora.**

De Novellis (segr.) dà lettura del processo verbale della tornata di mercoledì 24 corr., che è approvato.

La legge sullo stato giuridico degl'insegnanti delle scuole medie.

Si segnita a discutere tale progetto.

Zerboglio propone, anche a nome dei deputati Costa e Giacomo Ferri, i seguenti emendamenti all'art. 4 che concerne i trasferimenti e ammette contro i provvedimenti del Ministero intorno ad essi il ricorso al Consiglio Superiore per violazione di legge od eccesso di potere.

Propone quindi di aggiungere al 3° comma:

« È necessario il consenso dell'interessato ogni qual volta ogli debba, senza colpa accertata, essere trasferito d'ufficio. »

Di sopprimere il 4° comma.

Di mantenere l'ultimo comma del testo ministeriale sopprimendo le parole: « per violazione di legge o per eccesso di potere. »

E di aggiungere al fine dell'articolo: « il ricorso sospende il trasferimento. »

Barzilli ritiene che si dovrebbe concedere una indennità anche nel caso di trasferimento dietro domanda degl'insegnanti, una volta che si sopprime quasi interamente il trasferimento d'ufficio.

Martirio ritiene che sia pericoloso prescindere che nei decreti di trasferimento d'ufficio siano indicate le ragioni del provvedimento: perchè il più delle volte coteste ragioni sono così delicate che non possono rendere pubblicate.

Abicini stima pericoloso alla scuola l'assicurare l'inamovibilità degli insegnanti. Gli insegnanti si sottraranno così ad ogni freno e i luoghi che hanno subito insegnanti se li dovranno godere. Proporrebbe quindi la sospensione dell'intero disegno di legge per discutere assieme ai provvedimenti economici.

Bianchi (I.). Pur comprende le obbiezioni che suggerisce una disposizione della quale non si può negare la gravità.

La disposizione stessa rappresenta la conciliazione tra due opposte tendenze: l'autorità del Governo, i diritti dei professori. Quanto alla sospensione...

Presidente. Ma non c'è proposta di sospensiva! Bisognerebbe che fosse stata presentata con quindici firme.

Credaro relatore) deplora che si sia ripresa la discussione generale. La Commissione esprimerà fra qualche dì, con Battelli, un cenno di materia estranea al disegno di legge.

Prega la Camera di non indugiare più oltre la approvazione di un disegno di legge da troppo tempo atteso.

Zerboglio ritira tutti i suoi emendamenti.

Battelli ritira il suo.

L'articolo 4 è approvato.

Costa favi domanda se i concorsi stabiliti dall'articolo 5 si debbano fare ogni triennio o il triennio si debba considerare come un limite massimo.

Tecchio propone che i concorsi medesimi non siano, come il disegno di legge propone, limitati ad insegnanti della stessa materia e vi si possano ammettere insegnanti di materie affini.

Zerboglio combatte la disposizione di legge che ammette ai concorsi gli assistenti universitari che diventerannno conseguenti privilegiati. (Benissimo.)

Battelli difende, invece, la proposta di ammettere ai concorsi gli assistenti universitari.

Costa favi non vuole che introducendo diritti per gli assistenti universitari a concorrere si pregiudichino il diritto e l'avvenire delle scuole medie essendo invece noi vogliamo garantire lo stato giuridico.

Landucci osserva che le disposizioni dell'art. 5 relative agli assistenti universitari, contrastano con quelle dell'art. 3, relative alle decadenze.

Cardani dichiara di essere favorevole alla proposta di ammettere gli assistenti universitari ai concorsi, dubitando il diritto e l'avvenire delle scuole medie essere invece noi vogliamo garantire lo stato giuridico.

Nessuna confusione fra insegnanti universitari e secondari deve esseri perchè terrorebbe a danno di questi

Grecia

M. C. H. Mitzopoulos, incaricato d'affari.

Guatemala

M. T. Segurini consule gener.

Italia.

S. E. T. Tittoni, ministro esteri.
S. E. P. Carcano, ministro tesoro.
S. E. L. Rava, ministro agricoltura.
Conte Faina, senatore.
G. Malvano, segret. gen. agli esteri.
L. Luzzatti, deputato.
B. Chimirri, deputato.
March. R. Cappelli, dep. pres. Soc. agricoltori.
Dott. E. Ottavi, deputato.
G. C. Siemoni, direttore gen. agricoltura.
G. Montemartini, direttore ufficio lavoro.
M. Pantaleoni, ex-deputato.

Giappone.

S. E. M. T. Obyama, inviato straord.
Prof. Yahagi.

Lussemburgo.

Verhaeghe De Naeyer, inviato straord.
F. Brafford, direttore gen. agricoltura (Belgio).
J. Mannebach, capo-gabinetto.

Montenegro

E. Popovich, cons. generale del Montenegro.

Niagara

J. Giordano duca di Cerignola, console a Napoli.

Norvegia

Wollert Konow, agric.
Kai Moeller, agric.

Paraguay

F. S. Benucci, reggente Consolato a Roma.

Paesi Bassi

Barone Gevers, Inviato straord. e Minis. plenip.
Michiels, Membro Stati generali.
Lovinc, Membro comit. forest.

Perù.

G. De la Fuente. 1° segr. di Legaz. a Parigi.

Persia.

S. A. Molcom Khan, Inviato strard. e Ministro plenip.
Preyduon Khan, aiut. campo gen. di S. M. lo Scià.
Dott. Castaldi, ex medico di S. M. lo Scià.

Portogallo.

S. E. Carvalho e Vasconcellos, Inviato strard. e Ministro plenipot.
F. A. De Oliveira Freijao. pres. Assoc. Agricoltura.
S. Monte Pereira pres. Cam. merc. centr. prodotti agricoli.

Rumania.

M. Sentzo, Ex-Governatore Banca Naz. Rumania.
Zamfirescu, Consigliere Legazione.
G. Cantacuzeno, Segretario proprietà.
C. Roman, direttore, staz. agronom. Bucarest.

Russia.

A. Kroupensky, Incaric. Affari Russia.
Polenoff, capo sez. economia rurale Min. agric.

Serbia.

M. Milovanovitch, Inviato straord. e min. plen.
Milouitne M Savitch, già capo div. Minist. agric.
M. Arramovitch, diretti. gen. Unione rur. Serbia.

Svezia.

T. von Ditten. Inviato straord. e min. plenip.
A. I. B. Juhlin-Dannfelt, segr. R. Acc. agricolt. Stoccolma.
C. F. Lundin. membro R. Acc. agric. Stoccolma.

Svizzera

J. B. Pioda. Inviato straord. e min. plen.
T. Mueller. capo divis. agric. dipartim. agric.
E. Chuard. capo stazione agricola Vaud.

Turchia

S. E. Monstapha Rechid bey. ambasciatore.
Djamil bey. membro Commiss. tecnica (Min. ag.)
Hussein effendi, prof. se. agr. di Khudavendighiar.

Uruguay

S. E. M. J. Cuesias. Inv. str. e min. plen.

(S) Madrid. 26 Il conte Montoner è stato nominato delegato della Spagna alla Conferenza internazionale di Roma per la creazione di un'Istituto internazionale di agricoltura.

Palazzo di Giustizia

Processo Murri e C.

Udienza antimeridiana di ieri.

(S) Torino. 28. — Aperta l'udienza il dottor Marco Treves, che ha chiesto di poter aggiungere qualche osservazione, comincia col dichiarare che dalla lettura del diario del Bonmartini si fece il concetto che il Bonmartini era persona d'intelligenza e bontà, per quanto avesse i suoi difetti.

Rileggo il giudizio che il Bonmartini ha dato di sua moglie nel diario e conclude che Linda è affetta da mattinconia e propriamente da ciò che la scienza definisce lipemania e che costituisce la maggiore delle anomalie mentali. Il primo fenomeno che si verifica in chi ha preoccupazioni è quello di apparirsi, e questo accadde a Linda.

Nota come il Bonmartini seguì il pensiero di Linda di voler morire. Questo è il carattere essenziale delle lipemaniache, che in alcuni momenti si sentono sollevate ed hanno qualche ora di gioia.

Continua dicendo essere impossibile che un medesimo, che un lipemaniaco sia capace di suggestionare la moglie diretto un delitto.

Dott. Bellini. Ritiene, come il prof. Morselli dichiarò essere Linda fisicamente ammalata, ma normale nella psiche, mentre oggi il dott. Treves ne ha fatto un'ammalata grave di lipemania.

Avv. Consiglio. La difesa non propone alcuna questione riflettente una diminuzione di responsabilità.

Dott. Bellini. Si associa al giudizio del prof. Morselli.

Dott. Treves. Replica brevemente osservando che non parlò di lipemania acuta e che a suo giudizio Linda Murri conservò il suo affetto per il Secchi anche dopo l'allontanamento dalla casa paterna.

Le perizie sono così esaurite.

Presidente. Ora che cosa dicono i signori giurati circa il sopraluogo?

Capo dei giurati. Stamane la maggioranza dei giurati ha deciso di recarsi sul luogo per esaminare la casa, l'ampiezza e la curvatura del vicolo Pasteria: la distanza della casa di via Mazzini in cui si trovava la signorina Aldini ed il percorso dalla casa di via Mazzini alla stazione.

Presidente. E gli accusati vogliono intervenire?

Avv. Alberti. Dice che Tullio Murri rinunzia, il Naldi dichiara che vuole andare a Bologna; gli altri avvocati dicono che i loro clienti non intendono recarsi a Bologna.

Il *Presidente* interroga poi gl'imputati che rispondono tutti negativamente alla domanda se vogliono assistere al sopraluogo e dichiara che la Corte pronuncierà oggi l'ordinanza.

Alle 11.30 l'udienza è rinviata al pomeriggio.

Udienza pomeridiana

L'udienza è aperta alle ore 14,45, e quasi subito la Corte si ritira per pronunciarsi sulla domanda colla quale, premesso che i giurati hanno in maggioranza manifestato il desiderio di fare un sopraluogo a Bologna, ordina che la Corte e i giurati si recheranno a Bologna per vedere i luoghi già occupati dai Bonmartini, gli accessi all'alloggio stesso, la posizione dell'alloggio del teste Santini in rapporto a quello dei Bonmartini e le finestre dell'alloggio già occupato dalla signora Aldini.

La Corte respinge ogni istanza di accertamento relativa al tempo in cui si possono percorrere determinate località di Bologna, perchè questo fatto, non è possibile farsi con pratico risultato, mentre che in atti si hanno tipi e piante, nonchè le perizie.

Ordina che la Corte con i giurati si trovino martedì 30 alle ore 9 a Bologna nell'atrio del cortile del palazzo Bonmartini in via Mazzini.

Autorizza i periti ingegneri militari Soldati, nonchè uno dei periti sulla traumatologia, ad assistere all'accesso di Bologna.

Il proseguimento del processo è rinviato alla Corte di Torino a venerdì 2 giugno.

Avendo l'on. *Borciani* fatta istanza perchè si leggano le lettere dirette dal padre e dalla madre Maria ai Secchi, la difesa di Tullio e di Murri si oppone poichè la Corte, non avendo voluto udire il prof. Murri come teste, non si possono lasciare all'interpretazione obliqua dell'accusa pubblica le lettere private.

La Corte, ritiratasi per deliberare, rientra con un'ordinanza dichiarante che la Corte non ritiene dover revocare l'ordinanza precedente che escludeva gli deposte i genitori dei fratelli Murri, ma ritiene che la lettura dei documenti non sia una deposizione testimoniale: la giurisprudenza è costante nel ritenere che i verbali contenenti prove specifiche si possano leggere. La parte pubblicità che si darebbe alle lettere non è illecita ma nell'interesse della giustizia.

Perciò la Corte dispone che sia data lettura di tutte le lettere dirette agli imputati.

La difesa del Secchi dichiara di non richiedere la lettura delle lettere riservandosi però di richiamarle durante la discussione orataria.

Pres. Allora siamo intesi: marcoledì mattina alle 9 i signori giurati si trovino a Bologna in via Mazzini N. 39.

La seduta è tolta alle 16.40.

Processo Modugno.

(Nostro servizio speciale)

Perugia 26, ore 12.40. (*Guazzaroni*). — La seduta si apre a ore 9,15.

Vengono introdotti a deporre altri ufficiali che furono in Cina col Modugno.

Il capitano Giuseppe Vico e il tenente medico Giuseppe Masserotti dichiarono ritenere il Modugno un ottimo ufficiale. Il tenente Masserotti afferma che, come medico, ebbe occasione di visitarlo frequentemente, nè mai ebbe a riscontrare in lui alcuna traccia di sifilide.

Il capitano contabile Ernesto Cerruti dice di avere avuto molte fotografie durante il suo permanenza in Cina fra cui una di un ufficiale fra quattro cinesi decapitati.

L'avv. Ferrara (Parte civile) domanda al Modugno se, dopo ciò, nega ancora di essere stato fotografare in mezzo a quattro cinesi decapitati.

Il Modugno nega recisamente.

L'avv. Ferrara ribattendo dice:

— Ebbene il generale Mazzitelli di stanza a Perugia ebbe una delle suddette fotografie e la inviò al Ministero!

Il colonnello Garioni interviene e dice:

— Vidi anch'io questa fotografia. Affermo che fu essa non può essere riprodotto il tenente Modugno perchè, nello sfondo della fotografia stessa, si vede un paesaggio montuoso, assai diverso, in Cina, le truppe italiane si sono trovate in regioni di carattere montuoso. Si tratta, quindi, evidentemente, della fotografia di un ufficiale tedesco, fatta a Samoa. (Viva impressione, commenti).

Il colonnello Garioni prosegue dicendo:

— La cosa è, tanto più impossibile, in quanto, nel campo italiano vi fu una sola esecuzione capitale: la persona di un *boxer* che aveva assassinato un nostro soldato.

Il teste Cerruti dichiara, però riconoscere come falsa la sua fotografia analoga, presentata poi.

Il capitano Giuseppe Capuana dice che nulla mai seppe delle denunciate serie attribuite al Modugno e quantunque abbia avuto frequenti contatti con soldati che furono alle dipendenze del Modugno, questi mai nulla gli disse di quanto è venuto fuori dopo l'arresto del tenente.

Il teste aumentte che il Modugno ignorasse gli ordini del colonnello Garioni che proibivano alle truppe italiane di partecipare al bottino dei moti di pietà.

Il tenente medico Ernesto Macchia, dice essere stato lieto che ha assistito la nota canzonetta all'aria della *Gran Via* alluiva al fatto del farmacista cinese semipesolito in una buca per estorcergli danaro. Mai penso di prestar fede a quel racconto, altrimenti un avrebbe fatto rapporto alle autorità superiori. Ritenne sempre falsa la storiella ed alluiva ad un certo ufficiale francese: fu il teste che, allo stesso Modugno, la contò, una sera, alla presenza degli ufficiali (*ilarità*).

Il teste mai nulla seppe delle protese sevizie attribuite al Modugno.

Il capitano ufficiali il capitano contabile Angelo Mammola e il capitano medico Tommaso Lanza hanno riportato, nel loro soggiorno in Cina, ottima impressione del Modugno, ne mai seppero nulla circa i fatti ora a lui attribuiti.

La seduta è tolta a ore 12.

Perugia. 26 ore 17.50 — Alle 15,15 appena aperta l'udienza pom. viene richiamato il caporale Capponi che è quegli che scrisse una lettera sulla pr as e incendio di Tu-lih raccontando, fra le altre cose, che ufficiali e soldati inflavano i bambini sulle baionette! La lettera fu riprodotta dal *Caffaro* di Genova.

Il teste dice ora di non ricordare bene quello che scrisse, non esclude, però, di avere scritto una lettera su Tu-lih riferendo qualche voce corrente perchè ricorda bene che di quella spedizione egli non ha fatto parte, essendo in quel periodo di tempo degente all'ospedale, (commenti). Afferma che non sapeva che la sua lettera di carattere affatto famigliare fosse stata riprodotta dal *Caffaro*.

Viene introdotto un altro teste importante: il tenente di vascello nel conte Balbo Di Sambuy, capo della polizia italiana a Pao-ting-fu.

Il presidente gli domanda se in tale qualità abbe mai dagli indigeni reclami contro il Modugno. Risponde: mai.

Il presidente chiede allora al teste se creda che qualora fossero stati legati dieci o dodici cinesi, fra cui un prete, alle colonne di un cortile, dal teste Modugno, come asserisce il teste, potevano non pervenirgli reclami ed accuse.

Il teste risponde: Altro chè, ho ricevuti lustri esattamente dai cinesi reclami anche per cose da nulla.

Perugia. 26, ore 22.15. — (*Guazzaroni*). — Il capitano Luigi Bellotti-Bon fa una deposizione senza importanza.

Stefani Antonio, furier maggiore, ritenne il Modugno severo, ma giusto.

Furono alcuni soldati citati dalla Parte Civile a deporre sulla condotta del Modugno in Cina nonchè i migliori.

Dice che la legatura agli alberi corrispondeva, anzi risultava meno inquieta della stessa ai feriti.

Il capitano Vallauri chiede di dichiarare che la scudisciata, denunziata dal soldato Mirelli, accusandone il Modugno fu data invece dal tenente Perrone, che, soggiunge, fu da me punito.

Questa deposizione del capitano Vallauri produce impressione e da luogo a commenti, confermando inutili le deposizioni dei testi precedenti a discarico.

La seduta è tolta a ore 18.45.

Cronaca di Roma

Il Re in piazza d'Armi. — Ieri mattina alle 6 S. M. il Re si recò in *phaeton* insieme al gen. Brusati ad assistere alle esercitazioni in piazza d'Armi delle truppe del presidio.

Il Re fece ritorno al Quirinale verso le 9.

La partenza della Principessa Xenia. — Ieri mattina alle 8.10 partì per Bari S. A. R. la Principessa Xenia del Montenegro, accompagnata dal marchese Nerli aiutante di campo e dalla contessa Bruschi-Falgari.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette Monsignor Maria Antonio Espinosa, Arcivescovo di Buenos Ayres; Monsignor Patrizio Donahue, Vescovo di Wheeling (S. U. A.) il Padre Lemius, celebrando Maria Polliuti, Abate generale della Congregazione Olivetana; e il signor Giulio Bensecour, Ministro di Colombia con la signora.

— E' giunto in Roma Monsignor Marco Tei Vescovo di Pesaro.

-- E' atteso in Roma Mons. Patrizio Ryan, Arcivescovo di Filadelfia, il quale presenterà al S. Padre l'Obolo raccolto nella Diocesi.

Mons. Ryan è accompagnato da Mons. Kennedy, Rettore del Collegio Americano del Nord, nella nostra città.

— Mons. Francesco Riggi, Protonotario Apostolico e Prefetto delle cerimonie pontificie, ha diramato il consueto invito per il solenne pontificale che il 1° giugno prossimo celebrerà il S. Padre nella Basilica Vaticana in occasione del Congresso Eucaristico.

— Ieri, alle 17, circa quattromila persone si sono recate nei giardini vaticani per assistere alla benedizione alla Vergine, eseguito dalle figlie di Maria.

Il Papa si è recato alla grotta di Lourdes in carrozza, scortato dalle guardie nobili e seguito dalla sua nobile Corte.

Il Papa ha assistito alla cantata, quindi ha dato la benedizione.

Pellegrinaggio brasiliano. Abbiamo detto nell'Urbe l'arrivo ieri S. Em. Rev.ma X arcivescovo i pellegrini del Brasile, i quali, prima di riattraversare la linea dell'Equatore per tornare in patria, vollero ottenere la benedizione del Pontefice.

Questo pellegrinaggio è il primo che dalle Americhe si sia recato direttamente in Terra Santa.

Esso è composto da gran parte di prelati ed ecclesiastici, come risulta da questo elenco:

S. E. Girolamo Thome da Silva, arc. di Bahia e Primate del Brasile: mons. Adauto Aurelio de Miranda Duriguez, vesc. di Paranagua: mons. Silverio Gomez Pimenta, vesc. di Mariana: altri dodici più dotti prelati dell'America: mons Moura, rappr. l'arcivescovo di Rio Janeiro: mons. De Freitas Machado.

Seguono i canonici: fra Silva Corneiro, decisti di Bahia: Gurgel do Amarol, di Rio: Pinheiro Brandao di Diamantina: i sacerdoti Trechiolo dos Santos Petropoli: Xavier do Silva, di Goyaz: Monte Coelho, di Ceará, signorine Minervina Correa, Attilia do Espirito Santo, da Horaes, signora de Amaral, ecc.: bar. Homen de Mello, deputato, Coelho, cittadino illustre: comm. Nuno Ribeiro, il sig. Custodio Coelho con un bel nipotino: dott. Leme: maggior Borges de Canha: sig. Casimiro Cotta: dott. Solano Campello, segr. del pellegrinaggio. Vi sono pure presente tutta la colonia brasiliana in Roma.

La presentazione al Papa fu fatta da S. E. Mariani. Tra di essi trovasi presso la S. Sede e dal 1° Segr. della Legazione del Brasile Azevedo.

Il primate pronunziò un dotto discorso, cui rispose S. S. con parole ispirate a grande stima e affetto pel Brasile.

Ieri pel dalle 4 di S. E. Chaves e la sua gentilissima signora diedero un grande ricevimento nei saloni del palazzo Cellere, sede della Legazione sino ce del pellegrinaggio.

Intervennero tutti i componenti il pellegrinaggio e quasi tutta la colonia brasiliana con tutti gli alunni e il loro Rettore e il Collegio Pio-Latino-americano.

Tra i personaggi notavansi S. Em. il Card. Agliardi, e S. E. De Mello e Alvim, Min. del Brasile presso il Quirinale, nonchè il 1° Segr. dott. Barros Moreira colla gentile signora e figliuole, e il sig. De Soura Dantas 2° segr.

Gli onori di casa non potevano esser fatti con maggior grazia e amabilità dai signori Chaves, con tanta cordialità contrarsi dal sig. Azevedo, insieme alla madre e alla sua distinta signora, che ha ripreso parte per la prima volta dopo 18 mesi di lutto ai ricevimenti.

R. Questura di Roma. — Con decreto del Ministro dell'Interno il comm. Lutrario, capo di gabinetto del questore comm. Giungi, è stato nominato commissario capo della Questura di Roma.

Congratulazioni all'egregio funzionario.

Accademia di Francia. — Con l'intervento del ministro dell'agricoltura francese Ruau, attualmente in Roma, dell'ambasciatore di Francia, Barrere, del sottosegretario alla P. istruzione on. Rossi, di tutte le più spiccate individualità del mondo artistico-letterario romano e di numeroso e elegante pubblico di signore, si è ripetuto, per l'inaugurazione della mostra dei lavori dei pensionati, il programma di ieri, eseguito alla presenza delle LL.

Facevano signoreggiare gli onori di casa il presidente Carolus Duran.

Le opere d'arte esposte dai pensionati sono, come di consueto, degne rispetto sotto il pertinto.

La scultura è più numerosa e meglio rappresentata specialmente per le composizioni di Piron e Landowski.

Il primo, oltre alle fini medaglie, un bel busto di giovinetta e un vivace nudino in bronzo, ha esposto un gran gruppo *Ratto*, di una giovane donna rapita da un centauro, che rivela, in un grande spirito e sagacia nel concetto e nella forma. Il secondo dà prova della sua valentia in un gran numero di teste, gruppetti, statuine e in una grande figura nuda: il *Reposto*, vigorosa di modellatura.

Anche il Terroir con *Le Mal*, una discreta gigantesca figura nuda e una bella testa di contadino.

Il primo, oltre alle fini medaglie, un bel busto di giovinetta e un vivace nudino in bronzo, ha esposto un gran gruppo *Ratto*, di una giovane donna rapita da un centauro, che rivela, in un grande spirito e sagacia nel concetto e nella forma. Il secondo dà prova della sua valentia in un gran numero di teste, gruppetti, statuine e in una grande figura nuda: il *Reposto*, vigorosa di modellatura.

Anche il Terroir con *Le Mal*, una discreta gigantesca figura nuda e una bella testa di contadino che canga, meritano un elogio.

Dei pittori il Sieffert si mostra il più completo per la varietà e per l'eccellenza nella ricerca degli effetti artistici con un gran quadro, *Sbarratori*, una scena di porto in tramonto, che nei suoi effetti ha qualità eccellenti e una dei ritratti bellissimi di fine di secolo, di vivacità e espressione. Il Guelin ha spesa troppo la sua abilità in una copia di un intero quadro del Pinturicchio: il Monchablon espone una favola mitologica un po' fiacca e di nobiltà: Sabatté nel suo frammento di quadro, *Redenzione*, colpisce per architezza di composizione simbolica.

Gli incisori mantengono sempre il loro primato: Quidor con un grazioso mezzo busto di signora, in taglio dolce: Peant con diligenti studi classici, Bussière con fini ritratti di uomo e donna e Dauphin con eleganti e fini medaglie. Segnano gli architetti Janssely con gli studi sulla colonna Traiana e Hulot con interessanti studi su Selinunte; con piante, spaccati, sezioni, dettagli, ricostruzioni grafiche ed artistiche. I bravi pensionati hanno dimostrato quellia preziose di ottimi disegnatori e diligenti e coniati artisti.

Camera di Commercio ed Arti di Roma. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica pel 30 maggio corrente, alle 19.

La festa dei ragazzi. — La giornata di ieri, splendida, gaia, allietata dal sole e confortata da un soave brezza. Il popolo, in permesso, in festa allegria. Specialmente i ragazzi ne hanno goduto e fuori delle porte si sono rovesciati, veri ordani, per le campagne, di giovinetti e giovinette iscritti ai ricreatori, agli educatori ed agli istituti ove si è fatta vacanza.

E una festa in tutto romana, dedicata al patrono S. Filippo Neri anzi più specialmente agli oratoriani che sono bene. Il Padre Superiore Ignesanille, parecchi il gran Santo detto tutto il suo cuore ai fanciulli ed ai giovanetti.

Così ne vive ancora in memoria, e il piccolo suffragio ai piedi di Santa Onofrio al Gianicolo, ricorda tuttora le allegre riunioni in cui il santo raccoglieva centinaia di ragazzi; e tra una barzelletta e l'altra, condite spesso di un mariuzzo e di un bicchierino di vino, regali di cui egli per primo dava sè stesso, insegnava un po' di morale e un po' di dottrina e gli eccitava ad essere buoni ed onesti cittadini.

Bene è dunque ricordarlo, e se ieri, grati della vacanza che gli debbono — ben inteso per intercessione del S. Provveditore agli studi — i ragazzi e le ragazze godettero la giornata in campagna, che abbiano avuto un pensiero anche per il mite e glorioso S. Filippo, che seppe applicare così bene la massima: *Servile Domimum in inertitia*.

Il Consiglio di Stato. — Il Consiglio — ieri mattina il Presidente del Consiglio, onorevole Fortis, ricevette il Comitato esecutivo per le onoranze a Manoli Garibaldi, composto del Fon. Sebjone Breghese, dell'avv. Veroni, del Sindaco di Ariccia sig. Mancini, del prof. Massani e del sig. Paciotti di Montecompatri.

Il Comitato chiese all'on. Fortis il più autorevole aiuto per una simbolica cerimonia nazionale, di cui ricevuto dovrebbe erogarsi per l'istituzione di un asilpio per i malarici da intitolarsi a Menotti Garibaldi.

Il campo sperimentale del tabacco ai - Sette Cammini - . — Tre anni fa il duca don Leopoldo Torlonia, e il comm. Gio. Battista Salvati, primo proprietario e direttore della tenuta di *Forno Canale* sulla via Tiburtina, presso Sette Cammini, cedettero gratuitamente allo Stato un appezzamento di 280 mq. di terreno per dare agli esperimenti per la coltura del tabacco di tipo pesante.

E gli esperimenti infatti diedero subito dei buoni risultati, poichè nel primo anno si ebbe una produzione di 17 quintali di tabacco curato e nel secondo 73 quintali e 500.

Ieri mattina una cinquantina di impiegati delle Privative con parecchi invitati si recarono a fare una visita al campo, distante circa un chilometro, una delle quali *salon*, messo a disposizione dall'egregio cav. ing. Orca, direttore della Società del Bacino del Tirolo.

In meno di venti minuti si giunse ai Sette Cammini. Tra gli intervenuti notammo gli on. Codacci-Pisanelli e Rizzo, i professori Angeloni, Spagnuolo e Pantanelli, direttore della sezione agricolture di agricoltura di Tivoli e il suo assistente Gino Piperno, il comm. Bondi, vice direttore generale delle Privative, il comm. Gio. Batt. Salvati, direttore emerito delle Privative, l'avv. Ferri, Zolli, presidente del Comizio Agrario di Benevento, l'ispettore delle Privative sig. Pasetti, il capitano Hoffmann, il cav. Bonarosa, il cav. ing. Orca, gli agricoltori Hollman, di Leo, il sig. Palazzi, vari rappresentanti la stampa cittadina, ed altri.

Alle 10,45 giunsero in automobile l Ministro delle finanze, on. Majorana, e il Sottosegretario di Stato, on. Canevi, accompagnati dal cav. Savini, segretario particolare del ministro e dal maggiore di Bagno.

Poco dopo, pure in automobile, arrivarono l'on. L. Torlonia, l'avv. Antonelli e il cav. Veleri.

Con carrelettare e carrozzini gli intervenuti si recarono a *Forno Canale*, dove ebbero il campo esperimentale ed il casotto per la cura.

Quindi alle 12.30, nella sala della Scuola comunale dei *Sette Cammini*, il Duca Torlonia offrì agli intervenuti una succolenta colazione, alla quale prese parte anche la graziosa maestra di quella scuola suburbana, signorina Maria Falloco, che contribuì a rendere più simpatica la riunione.

Fecero brindisi ed auguri il prof. Angeloni, il sig. Pasetti, l'on. Torlonia e l'avv. Antonelli.

Rispose l'on. Ministro Majorana con un discorso splendido per forma e denso di concetti, frammezzato da spessi motti di spirito vivace, suscitando entusiasmo fra gli intervenuti, che lo interruppero più volte con fragorosi applausi.

Alle 14,40 i giranti furono ricondotti in Roma con un treno appositamente allestito dal cav. ing. Orca, al quale furono resi i dovuti omaggi, sinceri ed affettuosi per il servizio del tutto encomiabile.

Le RR. Scuole tecniche P. Della Valle e Michelangelo Buonarroti. — Iersera 300 alunni di queste scuole e il Convitto Nazionale con i loro direttori ed una rappresentanza di professori, si sono recati all'*Anditorium Appium*, presso porta S. Sebastiano, dove gli egregi prof. Staderini e Leoni del R. Ginnasio Tasso, hanno illustrato la via Appia, i suoi monumenti ed altre bellezze dell'antica Roma.

Le numerose e bellissime proiezioni furono una vera rievocazione della grandezza e della gloria di Roma antica, e tennero per circa tre ore i tanti giovani delle due scuole occupati in una sulle e geniale lezione di storia.

I professori, e il sig. Rulli che edificò il bellissimo *Auditorium*, si sono resi veramente benemeriti.

Un pranzo ai poveri. — All'istituto del frati bigi al viale Manzoni sarà festeggiato domenica prossima, con solennità, il Giubileo dell'Immolata, a cui è consacrato l'Istituto stesso, ed il 25° anno della sua fondazione.

Alla cerimonia religiosa seguirà una bella festa di Carità. Dopo il Pontificale, che sarà alle 10,30 e con musiche eseguita dagli alunni, verrà dato un pranzo a 100 poveri. Il concerto del Corpitto eseguirà della musica scelta anche alle 17, mentre i benefattori dell'Istituto si recheranno a visitare i lavori della nuova chiesa, che sorge a ricordo del Giubileo Mariano. La sera vi sarà seconda funzione, coll'intervento di un cardinale.

Società Lancisiana. — Questa sera, alle 21, nell'anfiteatro della Scuola di anatomia umana via Agostino Depretis avrà luogo la commemorazione del socio Sig. Sciamanna, che sarà letta dal prof. Sante De Sanctis.

Per l'allacciamento della stazione di Trastevere. — Questa sera nella sala dell'Associazione costituzionale di Trastevere in via Lungaretta 13 avrà luogo una riunione della commissione esecutiva di massima importanza.

Congresso degli ingegneri. — Ieri mattina numerosi congressisti si radunarono prima i lavori di costruzione del palazzo che la Società Immobiliare sta erigendo in piazza Venezia, e poi il monumento a Vittorio Emanuele.

Nella prima visita l'ingegnere Quaglia, del direttore dei lavori, ing. Alberto Manassei, e dell'architetto prof. Arturo Pazzi, autore del progetto, che venne in seguito da altri modificato, accesero fin sul tetto della costruzione di ben 42 metri, esaminando con molto interesse le varie particolarità costruttive ed ospirandosi, infine, al sig. Pacelli Bosa in proposito alle condizioni per la solidità del grandioso edificio, la cui costruzione è a loro affidata.

Nella seconda visita hanno ammirato ancora una volta l'altissimo sentimento artistico che adegua in ogni parte della magnifica concezione del Sacconi e la perfetta esecuzione di tanta opera, col presidente il valente ingegnere del genio civile, sig. Giulio Crimani.

— Ieri sera dopo approvato il bilancio preventivo per il 1905 si procedette all'elezione dei sei nuovi consiglieri, di cui risultano eletti: Vespignani, presidente, ing. Alfredo; Sacconi, ing. Filippo; Gnlassi; Consiglieri: Baravelli cav. ing. G. Cesare, Rasori cav. ing. Ettore, Fazio ing. Achille, Pacchioni ing. Arturo, Salandri ing. Alessandro, Stella cav. prof. Carlo, Vaccarelli cav. ing. Giuseppe; Revisori dei conti: Rinaldi ing. Giorgio, Lenzi ing. Ernesto, Tarulli ing. Giulio.

Stamane alle 9 visita all'albergo Excelsior in costruzione in via Ludovisi.

Questa sera elezione di ballottaggio per un Vice presidente ed un Consigliere: quindi conferenza dell'ing. Galassi sul tema: « La Basilica di Massenzio e la sistemazione di Roma in rapporto coi criteri moderni prevalenti in fatto di estetica.

Filodrammatica Transtiberina. — Stamani, alle 10,30 in via Portuense, 426 avrà luogo l'onore della signora Gina Ambrogetti, *Fiorellino*.

Una escursione ad Ostia. — Domani avrà luogo l'annunziata escursione ad Ostia antica nella quale l'Editore Carlo Sarzano, illustrerà quelle rovine — le più importanti e pittoresche della campagna di Roma, in tedesco, il professore Stilhoen, in inglese il comm. Boddie, in francese il comm. Francesco Vespignani, in italiano il prof. Dante Vaglieri. I nomi conoscitissimi degli illustratori, la difficoltà di visitare le rovine del grande porto di Roma senza una guida primaverile, la sedicente prospettiva di una bella gita nella maestosa campagna di Roma lungo le rive del Tevere, assicurano un grande numero di adesioni, che renderanno ancora più splendida la riunione.

La distanza da Roma alle rovine di Ostia è di chil. 22 sui di una strada piana e ben mantenuta che vedrà, quindi, gli automobili percorrerla con nessuna difficoltà.

Il punto di riunione è il casone del sig. Ostia alle 9,30. I biglietti per la colazione si vendevano anche sul posto al prezzo di L. 5.

Si cerca pel 15 giugno per famiglia nostrana di tre persone, un appartamento senza mobili, arieggiato e soleggiato, di tre vani e cucina, ai quartieri alti, anche alla periferia purchè non un anno, con facoltà di rinnovo.

Inviare proposte al seguente indirizzo: A. B. Ufficio pubblicità del « Popolo Romano » — Roma.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-24

Una donna che si sgrazia sulla riva del Tevere. — Ieri sera, mentre la R. A. Croce Verde, comandata dal furier maggiore De Luca, Belardinelli, Rizzari e Magliocchetti, raccoglieva sulla riva del Tevere, presso S. Spirito laico all'Isola una donna di facili costumi, certa Maria Micoli, di anni 40, romana, che vi era caduta dalla luce un foro merlo di sesso maschile e dell'età di 8 mesi.

Trasportata alla Consolazione, il dott. Gaudio la apprestò le prime cure. Nel visitarla, il sanitario constatò che aveva varie contusioni al ventre, giudicate guaribili in 10 giorni.

Domandata della causa di quelle contusioni la Micoli rispose che ieri l'altro a sera, in piazza Montanara, aveva questionato con un individuo

---

4 **Il Conte di Monsilvano** 4

— Oh, mi fu facile contentarle con un legato, e la promessa... di là da venire, che avrei provveduto alla loro agiatezza... E tu, perchè non ti adoperi ai pari di me andando a caccia di eredità... o di donzioni...? C'è la vecchia, ottuagenaria marchesa di Sangiovino, sola al mondo, con l'unica parente, ch'è tua moglie: ottieni dalla vecchia intiera donazione d'ogni suo avere, per... tuo figlio, s'intende; ottieni pel momento di divenirne l'amministratore de' suoi beni, sarà tanto di guadagnato...

Il conte stava ascoltando attentamente e prendeva nel Proviani di tentare: in ogni caso sarebbe ricorso a lui per consiglio.

Il giorno seguente cominciò a parlare con la moglie. La contessa sulle prime scherzosamente se ne schermì.

— Ma che cosa ti salta in capo adesso, ma non hai abbastanza pensieri nel sovregliare il patrimonio tuo e mio, per addossarti anche quello di mia zia..? Eppoi, perchè e con qual giustizia licenziare l'amministratore che da venti anni l'assiste?

— Si tratta di nostro figlio, e noi dobbiamo non lasciare intentato alcun mezzo per procurargli un migliore avvenire riprendera ipocritamente il conte...

— La Sangiovino ha già assicurato con testamento ogni sua fortuna ad Alberto.

— Potrebbe pentirsene, o distruggere il primo testamento.

— Non lo farà.

— C'è perfino chi le fa la corte...

— A mia zia, ottuagenaria: ma sei pazzo Ermanno?

— Ti dico sul serio, è proprio vero.

— Infine, comprenderai che l'affare è talmente delicato che parlargliene soltanto mi parrebbe commettere un atto non degno di me e di te.

Ma il conte insisteva ogni giorno più, presso la moglie, e questa sempre a rifiutarsi.

Non riuscendo colle persuasioni fini coll'assumere un altro contegno. Cominciò collo starle lontano.

La povera donna soffriva, e si lamentava colmando del suo nuovo metodo di vita. Ma l'altro, come se nulla fosse, la scherniva, si che la contessa ebbe perfino dei sospetti che egli la tradisse per altra donna. Lettere anonime le giunsero in cui si parlava di una equivoca baronessa Edmea.

La contessa si provò a far rimproveri al marito, a minacciarlo di separazione; e l'altro prendendo la rivincita su lei, dichiarò che non era punto soddisfatto della educazione data ad Alberto dalla madre, e che vi avrebbe provveduto mandandolo dal suo fiasco.

Questa minaccia fu un colpo tremendo per quella povera donna che adorava il figlio alla follia. Decise di contenersi, di soffocare nel cuore ogni impulso di reazione contro l'uomo brutale, cui avea dato il suo nome.

Una mattina Ermanno dopo di essere rientrato a casa nella notte precedente mezzo ubbriaco, fece chiamare la contessa nella sua stanza. Essa non tardò a recarsi da lui.

— Vi ho fatto chiamare, le disse, per venire ad una conclusione sul nostro affare.

— Sou qui ad ascoltarvi.

— Mi si offre una combinazione della più grande importanza, e che il lasciarla sfuggire varrebbe lo stesso che perdere un patrimonio. La Sangiovino ha vasti poderi nel Canavese, quei poderi potrebbero, anzi debbono, essere richiesti da una Società estera per l'impianto di colossali lavori. L'amministratore della Sangiovino rifiuta assolutamente di aderire alla proposta: occorre quindi rimuoverlo dall'impiego, è indispensabile che fo subentri a lui e che la direzione degli affari di vostra zia passi nelle mie mani e al più presto. Vostra zia vi adora, non vede che per voi, a voi nulla negherà. V'impegnate contessa di ottenere entro tre giorni quanto ora vi richiedo?

— E' un'azione non buona quella che voi mi proponete.

— E' necessaria, al mio scopo, questo solo è quel ch'io guardo, poichè io non ho che un obbiettivo nella vita, ormai dovreste osservare sacerdia, il tormentone, l'infilità mia, gl'interessi altrui debbono essere sempre sacrificati al mio riscontro ed una relazione con i miei. Questo è il mio programma, e che sarà la norma costante dell'intiera mia vita.

La contessa stava ad ascoltare quanto il conte proferiva con un calcolo studiato di freddezza glaciale. Ricordava quell'uomo che ella aveva amato, cui le andava attorno facendole una corte spietata. Rammentava i giuramenti, le parole piene di onesto sentimento, i virtuosi pensieri, che una volta le manifestava con l'apparente schiettezza di un angelo.

Erano tutte menzogne; mentiva allora, per togliersi ora dal volto la maschera della ipocrisia.

La contessa sentiva ribollire il sangue nelle vene, tuttavia si contenne, e rispose serenamente:

— Che il calcolo spietato fosse l'unico obbiettivo della vostra vita, non mi era purtroppo ignoto; vi confesso però che mai come in questo momento ne avea avuto la certezza. Mi era illusa... Credeva aberrazione del momento... passerà, diceva fra me e me... pazienza, è stato un sogno...

— La conclusione, contessa?

— La conclusione è semplicissima: quel rifiuto che vi opposi ieri sera volta, vi l'oppongo anche adesso. Non sarà mai detto che la contessa di Roccanera in Monsilvano, sia pure per un bene che potrebbe ridondare al suo unico figlio si presti, ad un atto per lo meno indelicato verso colei che le ha confidato tutto il suo patrimonio, disonesto, verso un padre di famigl

che conoscevа appena di vista, il quale l'aveva percossa con calci al ventre. Di costui, però, non volle dire il nome.

Il Commissariato di Campitelli, avendo fatte indagini, ha potuto stabilire quanto segue:

La Micoli, abbandonata la propria casa in via dei Campani 188, dove abitava con la madre, Angela Conti, si era data alla mala vita ed in questi ultimi tempi, trovandosi in istato interessante, soleva dormire al Ricovero del Falco, e quando non vi potè più andare, perchè scaduto il termine prefisso dal regolamento, passava le notti in un portone.

Ieri sera, dopo aver passato la giornata in compagnia di Luigi Romani di anni 23, da Paliano, venturino, ab. in piazza S. Cosimato 23 e con quest'ultimo si strinse relazione.

Il due si rividero poi più volte. Il Romani, che è uscito da oltre un mese dal carcere, voleva forse vivere alle spalle della donna e spesso le chiedeva denari.

E fu appunto l'altra sera in piazza Montanara che i due per questo motivo vennero a questione.

Il Romani pare cercasse ancora del denaro e la Micoli avendogli risposto negativamente il prediscritto la percosse con calci e pugni tanto da produrle le riscontrate contusioni e da farle anticipare la nascita del bambino.

Il Romani è attualmente ricercato.

Morte improvvisa. — Presso la Chiesa Nuova ieri mattina certa Ricci Lucia, vedova Chiarini da 70, ab. in piazza S. Cario 457, venne colta da improvviso malore.

Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, dalle guardie municipale Rapetti, e da Salvi Ida da Anagni la poveretta vi giunse cadavere.

Una paralisi l'aveva uccisa.

L'arresto d'un disertore. — Ieri, in via di S. Nicola da Tolentino, gli agenti di P. S. del Commissariato dell'Esquilino arrestarono il prediscritto Angelo Albertini, d'anni 20, romano, abitante in piazza Vittorio Emanuele 153, disertore della classe del 1880.

Infortunio sul lavoro. — Il cavatore Neri Giuseppe d'a. 34 da Alfidena ab. fuori porta San Paolo alla tenuta Vallerano ieri, lavorando nella suddetta tenuta alla cava di selci, venne colpito da un masso caduto dall'alto riportando fratture alla gamba destra.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Il furto al Monte di Pietà Margherita « — La decorsa notte ignoti ladri, dopo aver rotta la rete metallica di una finestra interna del cortile del passaporto che è in via Due Macelli 70, entrarono nel « Salone Margherita » e portarono via dal banco di tabaccheria, tenuto da Tinelli Pietro, L. 50 ed una quantità di sigari e sigarette di qualità sopraffina. Così pure tolsero dal tiretto del banco del caffè, di proprietà di Paolo Giuseppone, altre 52 lire.

Penetrati poi nei camerini di Maldacea, di Anita Di Lando e della Monti rubarono vari gioielli falsi, fazzoletti e calze, mettendo a soqquadro parecchi vestiti che in parte anche strapparono.

Il tiretto del botteghino del teatro, dove si trovavano circa 250 lire, fu lasciato intatto.

Nel camerino del Maldacea i ladri non toccarono anelli e spilla appartenenti all'artista.

Rissa e ribellione. — In via Ottaviano, ieresera, per futili motivi venivano a questione un vetturino ed un cantoniere municipale, rimasti sconosciuti.

La guardia municipale Fontanari e la guardia di città Tanca Francesco, trovatisi a passare in quel momento, s'intromisero per mettere pace.

Intervenuti però certi Saraceni Ercole, di a. 40, e Manfredi Romeo, anche egli quarantenne, col figlio Guido, di a. 17, tutti ramai di mestiere, ed abitanti in via Candia, 67, presero ad inveire contro le due guardie, che il Saraceni minacciò anche col coltello.

Nonostante la viva resistenza opposta gli agenti riuscivano ad arrestare il Saraceni, ed il Manfredi padre e figlio.

Nella colluttazione avvenuta fra gli agenti ed i ribelli, la guardia Tanca riportò contusioni ed escoriazioni all'occhio sinistro, giudicate guaribili, all'ospedale di S. Spirito, in 4 giorni.

Ferimento in rissa. — In via Ezio, nell'osteria di Achille Destefani, tenuta Peroni Emilio, di anni 17, romano, ab. in via Pompeo Magno 94, commesso presso il negozio di valigie al corso Umberto I 406, per questioni avute con un giovanotto sconosciuto, riceveva una bicchierata alla mano sinistra, che gli produsse una ferita giudicata guaribile in 15 giorni, 12 giorni. Egli accompagnato all'ospedale dalla guardia municipale Francesco Polidori.

Musica al Pincio. — Oggi dalle 18 alle 19.30 il concerto del 48° fanteria eseguirà il seguente programma:

La Rotella « Rompete le righe, marciabile.
Thomas « Mignon, ouverture.
Verdi « Aida, preludio e finale 1°.
Boito « Mefistofele, rapsodia.
Rossini « Guglielmo Tell, sinfonia.

MONTE DI PIETÀ

Lunedì 29 maggio 1905 « *La 5ª Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il 22 settembre 1904 fino alla polizza n. **204300**.

Gli oggetti di biancheria e restiario impegnati il 25 ottobre 1904 fino alla polizza n. **234250**.

Si pagano i resti del pegni venduti nelle Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n° 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 27 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 « sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse indentico a quello alle prestanze su pegno. Si rende noto al pubblico che dal mese di marzo n. s. e fino a nuova disposizione l'Agenzia fest. si trasferisce in via Leccesa n.° 72 e direttamente esercitata dall'Amministrazione.

TEATRI DI ROMA

" Non si dimentica mai ,,

Dramma in un atto di G. Normand, al Teatro Valle

Una sola scena, ma una scena veramente magistrale.

Due coniugi, che si sono sposati senza amore, quando ognuno di essi credeva nel cuore una passione, ora hanno una figlia « che, a sua volta, è innamorata di un giovane, degno d'ogni rispetto, ma non nobile nè ricco. Alle nozze si oppone risolutamente il padre di costui, che ne ha delore, ma non sa, forse anche non vuole confessare le resistenza: e intanto la povera figliuola...sdegnata, è già a tale che non le pare eccessivo nemmeno il pensiero di ucciders.

Di qui appunto la scena fondamentale, su cui l'azione si impernia: sono essi, i genitori, che, in un momento di sincerità reciproca, si domandano se hanno il diritto di sacrificare la figlia, come essi medesimi sono stati sacrificati. E poichè nulla hanno da rimproverarsi, e per dura prova sanno ognuno sia affannosa la vita comune di due esseri che nascondono un pendente di passione, fisiacono col desiderare felice almeno la figlia, e consentono alle nozze da lei desiderate.

La scena è bellissima, d'una finezza psicologica che commuove e trasporta all'applauso. Il Normand, che è anche un poeta, l'ha svolta con grande profumo di dolcezza sentimentale, che Camillo Antona Traversi, tradusendola, ha saputo pienamente conservare.

Andrea Maggi e la signora Della Guardia l'hanno recitata con ammirevole efficacia; buona anche la signora Giordani. Il pubblico ha applaudito « il breve dramma si replicherà.

Questa sera, intanto, una bella parentesi: lo spettacolo d'onore della signora Della Guardia con *Cecilia*, dramma in cinque atti di Pietro Cossa.

×

Costanzi. — A festeggiare Maria Farneti, la cantante ottima, l'artista senza rivali, che così dedicose serate ha procurato per una lunga stagione al nostro pubblico, accorse iersera una folla enorme che riempiva tutto il teatro.

Appena la leggiadrissima artista apparve sulla scena fu salutata da uno scoppio immenso di applausi che si ripeterono sempre più accentuati all'aria del 1° atto « Son pochi fiori » che fu bissata e al famoso stupendo duetto delle ciliege cantato meravigliosamente e del quale si pretenderà nientemeno anche una terza replica.

Durante tutta la bellissima opera di Mascagni « L'amico Fritz. » Maria Farneti delisò il pubblico, oltre che con la sua voce freschissima ed oltremodo melodica, anche con la grazia incantevole di cui essa sola possiede il segreto e che — non è esagerazione il dirlo — ha puranche del soprannaturale. Non sembra, infatti, possibile giudicare altrimenti una creatura umana che riesce con la sua intelligenza elevatissima a dare al personaggio che rappresenta l'intonazione più giusta, il carattere più vivo.

E a tale sublime altezza è giunta Maria Farneti, e gli applausi frenetici, deliranti di iersera non potevano giungere più meritati a previsione milenne di altri ricordi che alla celebrata artista arrisa sono certo riservati nel lungo percorso che dovrà intraprendere.

Calata la tela al 2° atto e chiamata insistentemente al proscenio, Maria Farneti apparve sorridente nella sua gloria artistica, circondata da numerose e ricchissime *corbeilles* di fiori, mentre dai *serri* di scena le venivano presentati doni di valore, fra i quali uno splendido *cofler* di brillanti ed un prezioso anello, offerto dalla Direzione del teatro.

Dall'alto della galleria piovvero a migliaia delle cartoline col ritratto della Farneti e con del versi di circostanza e ancora per otto o dieci volte — per quanto ella si schermisse — Maria Farneti fu evocata al proscenio fra ovazioni e grida entusiastiche.

Fusono applauditi anche gli altri esecutori, quali la Ferrazis, il tenore Schiavazzi che bissò l'aria « Tutto tace » e il bravo baritono Corradetti.

Il maestro Mascagni ebbe feste clamorosissime come il consueto.

Stasera ultima rappresentazione a prezzi popolarissimi del « Ratcliff » e domani « Zanetto » e « Amica » a prezzi popolari.

Sabato 3 giugno prima rappresentazione della Compagnia drammatica Italiana Talli-Gramatica-Calabresi con la brillante commedia « La trovata del brasiliano ».

Ecco i prezzi popolarissimi fissati per questa sera:

Ingresso L. 1 – Poltrone L. 5 – Sedie L. 2 – Anfiteatro L. 1 – Palchi di 1° e 2° ord. L. 25, di 3° ord. L. 15 « Galleria L. 1.

Nazionale. — Stasera altra replica dell' « Aligia » e a giorni serata d'onore di Emilia Varini.

Quirino. — Stasera « La Favorita » e « Cavalleria rusticana ».

Rammentiamo per mercoledì la 1ª rappresentazione della celebre Compagnia lillipuziana con l'opera « Pipelet ».

Il botteghino del teatro è già aperto al pubblico per le prenotazioni.

Manzoni. — Stasera « Otello », che avrà in Dillo Lombardi « in Nella Montagna due protagonisti efficacissimi.

Metastasio. — Spettacolo d'onore dell'artista Alfredo Campioni con « I Disonesti » di Gerolamo Rovetta. Precederà un dramma in un atto di Sergio Corazzini, *Il tragurello*, nuovissimo per Roma.

Salone Margherita. — Stasera beneficiata di Nicola Maldacea, e con ciò è detto tutto. Il Re dei macchiettisti si produrrà in nuove creazioni, fra le quali intensatissima « L'Apollo » di Masarillo.

Sferisterio Romano. Oggi alle 16.30 tre simpatiche partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Bicatellevi. Biagioni, Morandi — Turchini: Frullani, Busoni, Caroli.

Seconda partita — Rossi: Busoni, Biagioni, Morandi — Turchini: Corsi, Gabri, Caroli.

Terza partita — Rossi: Corsi, Gabri, Bessi — Turchini: Sconfienza, Nidiaci, Amati.

Vice Faber.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Oggi sino Ratcliff, ore 21.
Valle. — « Cecilia » ore 21.
Nazionale — « L'Aligia » ore 21.
Quirino — « La Favorita » ore 21.
Manzoni — « Otello » ore 21.
Metastasio — « I disonesti » e « Il ragnardo » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto
Sferisterio Romano — Grande del pallone ore 16.
Ciarnatografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra della Terme di Diocleziano. « Amore fatale » « I coloni, son anch'essi compagnanonio d'orchestra » « I minuti in palloni », a colori « La buona camera ».

SEGRETI DI DONNA

Otto giorni su trenta le povere donne sono in uno stato di malessere continuo. Soffrono assai, soffrono in segreto, in silenzio e non confidono la causa delle loro sofferenze che all'amies più intima.

Le Pillole Pink, in questa circostanza sono di sollievo alle donne, regolarizzano le loro funzioni per l'avvenire. Con le donne si curano da sè ed il loro pudore è rispettato.

Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose, sangue ricco e puro. Al sangue esse danno la quiete; alle persone che non hanno sangue sufficiente esse danno la quantità di sangue necessaria. Guariscono l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, reumatismi, sciatica, irregolarità. Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via S. Girolamo, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis ad ogni domanda di consulto.

Il signor Michele Bersesa, ricevitore del Dazio, Parabita (Lecce) scrive: Fino all'età di 26 anni, mia moglie fu sana e robusta, ma in seguito a dispiaceri di famiglia e ad aborto, fu vittima di sofferenze che la ridussero ben presto in pessimo stato, tanto da fare pietà. I medici disperavano di salvarla: nessuna cura valse a migliorare la sua salute. Dolori di capo, al basso ventre, alla spina dorsale, ai fianchi continuavano ad indebolire l'infelice, la quale non poteva più fare il benchè minimo lavoro. Fortunatamente ella (provò la cura delle Pillole Pink, le usò ed in breve tempo le riebbero una salute perfetta.

Il signor Antonino Portole Gennaro, tabaccaio, Biancavilla (Catania) scrive la medesima cosa:

« Vi faccio con vivo piacere soddisfazione che mia figlia Concettina, di anni 26, maritata e madre di due bambini, fu guarita dalla cura delle Pillole Pink. Ella soffriva di emorragie e temevamo che la rendevano debolissima. Era divenuta tanto pallida e magra da parere un fantasma. Le Pillole Pink le fecero ricuperare la salute ».

CARDIACI! Volete in modo rapido ricuperare forze, diventare sani, puro sangue e cervelli? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Prendete **Ogunolo Grani** Prep. Labor. Farmaceut. OTT. CANDELA-LIZANO (Bergamo).

Splendido, grande negozio, cedesi nel punto migliore del Corso Umberto, distro adeguato compenso con o senza stigli. Occasione unica ed eccezionale per importante Casa Italiana ed estera che voglia stabilirsi in Roma, nel vero centro degli affari.

Per offerte e trattative, dirigersi al Notaio Mandolesi, 4 via dei Banlari.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.**, *Roma*, (Vedi avviso, 6ª pag.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 6.a pagina.

SOMATOSE
Ricostituente Sovrano
per deboli, convalescenti, anemici, ecc.
ECCITA L'APPETITO

PRESTITO A PREMI
a favore della
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
per la invalidità e la vecchiaia degli operai
e della
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
garantito da deposito in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed amministrato dalla BANCA D'ITALIA.

Emissione di *250,000 Obbligazioni* rimborsabili a non meno di L. 20, esenti da tasse di bollo e di circolazione in *6804 serie da L. 125,000, 100,000, 50,000, 40,000, 20,000, 10,000* e così per la somma di
Lire 3.475.650.

Totale dei premi e rimborsi L. 8.570.215

I Bollettini delle estrazioni verranno spediti gratis dietro richiesta.

La vendita delle Obbligazioni a Lire 20 ciascuna è aperta presso tutti i principali Istituti bancari. Banchieri e Cambiavalute del Regno.

Prima Estrazione: 30 Giugno 1905.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE – BRONCHITE CRONICA –
Guarigione completa col celebre **Liquore Arnaldi**. – Chiedere informazioni e opuscolo alle Farmacie **CARLO ARNALDI** – Milano.

FERNET - BRANCA
AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano
– (altre specialità della Ditta)–
VIEUX COGNAC superieur | CREME e LIQUORI SCIROPPO e CONSERVE | VINO Vermouth
Granulina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate | Via Porta Angonica N. 50 e 51 | Via della Cancellata N. 2-A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

S. Vito Romano affittasi Villino, di sei camere e cucina, mobiliato, in situazione salubberrima a 750 m. tra castagni ed abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14, 2° p. — dalle 12 alle 14.

S. Vito Romano affittasi anche per Collegi e Comunità una casa mobiliata posta in aperta campagna in ridente posizione con bosco vicino. — Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 14. 2° p. — dalle 12 alle 14.

Ultime Notizie

La Regina Margherita in Germania

(S) Wuerzburg, 26. La Regina Margherita che si trova in incognito da ier l'altro (ieri) ha proseguito a mezzodì il suo viaggio in automobile diretta a Monaco di Baviera.

La Camera di ieri.

Nella seduta antimeridiana si è ripresa la discussione del progetto sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie, ma la discussione è stata sospesa dal Presidente, dietro consiglio del Governo, perchè il Ministro intende modificare l'articolo 10.

Nella seduta pomeridiana, svolte le interrogazioni, si è fatta una vivacissima discussione per l'elezione di Deslo, eletto Zari, già convalidato dalla Camera.

Per quest'elezione la Giunta, proponeva l'annullamento, perchè venuta a scienza di una condizione di ineleggibilità, avendo l'eletto esercitato funzioni di sindaco nei sei mesi avanti la nomina. Coll'astensione del Governo si è proceduto all'appello nominale, ma la Camera non è risultata in numero.

E neppure al nuovo appello la Camera ha raggiunto il numero legale: 102 votarono a favore della Giunta, e 60 contro, 24 si sono astenuti.

Il numero legale era di 235 votanti.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Marsengo-Bastia ebbe una conferenza col sindaco di Torino senatore Frola.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Gallo (Caserta) Terlizzi (Bari) e nominati rispettivamente Commissari Luigi D'Aiello e Adelchi Lugarini.

Ieri l'on. Fortis ricevette il Sindaco di Torino, senatore Frola, e il deputato Edoardo Daneo.

Ricevette anche gli on. Luzzatti e Di Broglio e i deputati del Comitato delle Provincie venete per provvedimenti da adottarsi per quelle Provincie: il Sindaco di Poggio Mirteto e il comm. Chiaro, prefetto di Lecce.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Arieu (Roma) e nominato r. commissario il cav. Alfonso Persico.

Ministero Tesoro.
Per l'assestamento del bilancio.

Con recente D. R. è stata approvata la legge per l'assestamento del bilancio del Tesoro.

Per Provvedimenti di leggi

Nell'adiesa reale del 25 corr. sono state promulgate le seguenti leggi:

Legge dell'assestamento 1904-905.
Legge di bilancio del Ministero di agricoltura 1905-906.
Legge per trasporto di somme dal bilancio del LL. PP. a quello delle PP. e telegrafi.
Legge per accedenza di impegni del Ministero della guerra 1903-904.
Legge di maggiori assegnazioni pel Ministero della guerra 1903-904.
Legge di storni per il Ministero della marina 1904-905.

Concessioni di prestiti

Con decreti reali del 25 corr., su proposta del ministro del tesoro, sono state autorizzate concessioni di prestiti diversi a favore dei seguenti Comuni:

Pralungo (Novara), Rovescala (Pavia), Urbino, S. Pancrazio Parmense, Grottammare (Ascoli), Avigliana (Torino), Castelfranco nell'Emilia (Bologna), Decimanno (Cagliari), Piove di Sacco (Padova), Cesano Maderno (Milano), Pontebba (Udine), Padula (Salerno), Pofi (Roma), Torrice (Roma), Vallinfreda (Roma), Vinchiaturo (Campobasso), Torsinparte (Aquila), Montemaggiore al Metauro (Pesaro), Ofena (Aquila), Pofi (Roma), Ferriere (Piacenza).

Il barone A. de Rothschild.

Dalla R. Delegazione del Tesoro italiano in Parigi è pervenuta al Ministero la partecipazione telegrafica della morte del barone Alfonso de Rothschild, avvenuta nella notte dal 25 al 26.

Il Ministro on. Carcano ha subito inviato un telegramma di condoglianza alla famiglia, con benemerita della finanza italiana.

Telegrammi di condoglianze furono spediti anche dal direttore generale del Tesoro, comm. Zincone, dai funzionari della R. Delegazione del Tesoro in Parigi, in assenza del titolare, rappresentarono l'Amministrazione del Tesoro alle onoranze funebri.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

La Commissione incaricata dell'esame dei titoli degli aspiranti al posto di direttore della Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata è stata costituita come appresso:

Comm. dottor Pietro Bertarelli, deputato al Parlamento, com. di Stato « Presidente.

Comm. dott. Enea Cavalieri, membro della Commissione consultiva per il Credito agrario.

Comm. dottor Federico Reyna, direttore generale dell'istituto delle Opere Pie di San Paolo di Torino.

Giuseppe Damato Cantorio, consigliere di amministrazione della Cassa prov. di Credito agrario nella Basilicata.

Comm. Francesco Palumbo Cardella, ispettore capo dell'ufficio d'ispezione e vigilanza sugli istituti di credito e di previdenza.

Cav. uff. Edoardo Squariti, ispettore per la vigilanza sugli istituti di Credito e di previdenza, segretario.

Cav. Annibale Dalmazzo, segr. aggiunto.

×

E' stata autorizzata la istituzione di una nuova Cassa di risparmio in Fossano, Provincia di Cuneo, e ne è stato approvato lo Statuto organico.

×

Ieri alle 9 è partito per Milano l'on. Del Balzo, Sottosegretario di Stato.

×

O Milano, 26. Stasera è arrivato il Sottosegretario di Stato on. Del Balzo, per assistere domani, all'inaugurazione del Convegno ciclistico internazionale. Le autorità si trovavano a ricevarlo alla stazione.

Ministero Marina.

Il capitano medico Salvatore Accurso imbarcherà a Genova sul piroscafo Catalina diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il capitano medico Carlo Domenico Crespi sbarcato dal piroscafo Prinz Oskar imbarcherà a Genova sul piroscafo Savoia diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Le regie navi:

Il Bausan è partito da Suda e giunto a Kissamo il 25 di Candia « a Kandow « a Suda « Retimo e giunta a Porto Torres – la Minerva è partita da Suda per S. Nicolò e Sitzia – la Lombardia è partita da Zanzibar – la Varese è partita da Gaeta – la Sembe, la Borea, l'Aquilone, il Turbine, lo Zefiro e l'Espero sono giunti e partiti da Baia.

×

O Castellammare di Stabia, 26. Sono arrivate le navi da guerra inglesi *Cornwallis* e *Bulcarl*.

Inchiesta sulla Marina.

La Commissione d'inchiesta sulla marina sentirà nell'entrante settimana gli ammiragli Palumbo, Bettolo e Morin, già Ministri della Marina.

La Commissione, nella seduta di ieri, coordinò i suoi lavori e decise di rinviare le sue sedute a martedì.

Informazioni estere.

Nel Congo francese.

Brazzaville, 26. — Il posto di Jac fu attaccato da una forte colonna di guadaani.

I 40 tiragliatori del posto respinsero energicamente gli aggressori che lasciarono 150 morti sul terreno: un tiragliatore indigeno rimase ucciso.

Il giorno dopo il posto fu rinforzato con 70 uomini che immediatamente attaccarono a Setta i guadaani, che, già demoralizzati dall'insuccesso del primo scontro, dopo breve resistenza, fuggirono lasciando sul campo 200 morti e ricco bottino.

Un solo tiragliatore indigeno rimase ucciso.

Nel Senegal.

Dakar 26. — Un telegramma giunto da Podor annuncia che il Commissario generale del Governo in Mauritania, è stato assassinato a Tidsikiffa il 12 maggio da un gruppo di mauri.

Il gruppo degli assalitori fu inseguito e perduto 4 uomini.

Due tiragliatori indigeni e due uomini delle truppe ausiliarie sono rimasti uccisi.

FRANCIA

Tolone. 26. — Si smentisce che le contro-torpediniere *Chevalier, Tourmente Pertuisane* sieno state inviate a Creta.

Esse si recarono dinanzi a Marsiglia per presider parte ai ferei magnevre combinate fra la guarnigione di Marsiglia e la prima flottiglia di torpediniere della squadra del Mediterraneo del Comandante Louvik.

FRANCIA

Tolone. 26. — Si smentisce che le contro-torpediniere *Chevalier, Tourmente Pertuisane* sieno state inviate a Creta.

Esse si recarono dinanzi a Marsiglia per presider parte ai ferei magnevre combinate fra la guarnigione di Marsiglia e la prima flottiglia di torpediniere della squadra del Mediterraneo del Comandante Louvik.

(S) **Parigi.** 26. — Nel Consiglio dei Ministri, tenutosi oggi all'Eliseo, il Ministro della Marina, Thomson, annunziò di aver preparato la 2ª flottiglia di difesa per l'Indocina, la quale partirà nel mese di agosto.

Essa è uguale a quella che fu mandata l'anno scorso e consta di 12 sommergini, di 4 vedette lanciatorpedini, utilissime alla foce del fiume, a Saigon, e di 6 torpediniere di 1ª classe.

Si conta che queste navi giungeranno a Saigon ai primi di novembre.

GERMANIA

Berlino, 26. — Il Reichstag, dopo vivace discussione, ha annullato, mediante appello nominale, le elezioni del dep. progressista Barbeck e del dep. polacco Korfanby.

Il Barbeck vinse nel Collegio di Erlangen (Baviera) con 15,505 voti il dep. social. Segtk, che aveva avuti 13,585. Il Korfunby fu eletto nel Collegio di Kattowitz (Slesia) con 29,350 voti contro 22,575 del clericale Letochs, dep. uscente.

AUSTRIA-UNGHERIA

Budapest. 26. — Il dep. Simony ha svolto una proposta di legge per l'abrogazione delle Agenzie d'emigrazione.

(S) **Budapest.** 26. — Venne festeggiato solennemente il 50° anniversario della celebrazione della prima messa del cardinale Vaszary, arcivescovo di Esztergom « primate in primo di Ungheria.

Il cardinale ricevette da ogni parte numerose felicitazioni.

Il Papa ed il Re Francesco Giuseppe gli inviarono lettere autografe.

PORTOGALLO

Lisbona. 26. — Il Duca d'Oporto è partito per Berlino per rappresentare il Re di Portogallo alle nozze del Kronprinz.

Movimento della Navigazione.

Il 24 il *Neropolitan Prince* della « Prince Line » proveniente da Napoli e Messina, ha proseguito da Las Palmas « per New-York.

×

N. G. I. — Il 24 il *D. Balduino* proveniente da Genova è passato da Suez diretto a Bombay: e il *Secchia* è partito da New-York per Napoli e Genova.

×

La Veloce — Il 24 il *Duchessa di Genova* è partito da Las Palmas per Santos; e il 25 il *Città di Napoli* proveniente da New-York ha proseguito da Napoli per Genova.

Ultim'ora

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Terni. 26. ore 23.10. — Stamane, alle 11 un gravissimo incendio è scoppiato nel grandioso stabilimento-cartificio di proprietà dell'on. commendatore Centurini.

I danni sono rilevantissimi.

Sono sul luogo i pompieri, le autorità, i funzionari ed agenti della pubblica forza e gran folla.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 28 Maggio 1905.

Mercato fermo molto attivo chiude la leggera reazione per realizzi.

Rendita 5 0/0 debole da 106.37 a 106.80 contanti 106.65 prossimo.

Rendita 3 1/2 104.

Banca d'Italia 1178 – Banca Commerciale 832 – Credito italiano 602 – Banco Roma 122 – Acqua Marcia 1640 liquidazione – Gas 1478 – Omnibus 435 – Condotte 594 a 596 – Elettr. – Zuccheri 122 – Cementi 139 – Immobiliari 533 a 538 – Ferriere 380 – Mostecatini 131 – Venete 125 – Forni 127 a 124 – Kerka 570 a 568 chiude 563 a 562 – Soda fermissima in principio a 254 declina gradatamente a 229.50 – Navigazione 480 – Reni Sanili 358 a 356 – – Imprese fondiarie 239 a 237 – Automonte 390 Ansoto 600 a 575 – Piombino 238.

Cambi debole a Parigi 100.– Londra 25.17.

Cambio dazio doganale 27 Maggio L. 100.00.

Dal 22 a tutto il 28 maggio 1905 fino a L. 100.— L. 100.05

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (26) di L. 99.98

BORSE ITALIANE — 26 Maggio 1905.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5% C.	106 55	106 42	106 40	106 45
id. id. fine		106 67	106 45	
id. 3½ »	104 20	103 90	103 50	103 97½
A. B. d'Italia	1178 50	1179 —	1175 —	1175 —
Commerc.	832 —	831 50	827 50	— —
Credit. Ital.	602 —	601 —	598 —	— —
B. Generale	— —	39 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	478 —	478 —	476 —	478 80
» Merid.	777 —	777 —	775 50	775 50
Ac. di Terni	— —	2216 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	482 —	483 —	— —	— —
Raffinerie	455 —	455 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	367 —	— —	— —
Meridionali	— —	364 25	— —	— —
Fond. I. 4½	— —	522 —	— —	— —
» » 4	— —	510 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	99 98	100 —	100 —
Berlino id.	122 95	122 90	122 90	122 85
Londra id.	25 18	25 18	25 18	— —
Londra a 3gm				25 16 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
5 % lordo	106.42 02	104.32 02	104.32 08
4 % netto	106.24 58	104.24 58	104.64 34
3½ netto	106.86 87	102.11 87	102.46 70
3 % lordo	74.40 —	73.20 —	74.03 92

BORSE ESTERE

Parigi, 26 15.30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita franc. 3% amm.	— —	99 40	99 40
» » 3% perp.	99 60	99 65	99 65
Banca d'Italia 5%	106 50	106 50	106 50
Ferrovie Turca	88 90	88 90	88 95
Ferrovie Spagnuola	91 85	91 90	91 90
Ferrovie nuove spagnuole	— —	— —	— —
Ferrovie portoghese	68 42	68 32	68 35
Ferrovie ungherese	— —	— —	100 70
Egiziano 6%	— —	— —	— —
Banca Ottomana	1380 —	1388 —	1385 —
Banca Ottomana	— —	611 —	609 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Valori Suez	— —	4515 —	4486 —
Lotti Turchi	— —	135 —	135 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
sulla Londra	— —	25 17½	25 18
sulla Madrid	31 72	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 26 pesante

	27	26
Austr.	667 —	664 50
Rendita austr.	119 70	119 70
Id. carta	100 00	100 00
Fiorini Ung. 4%	98 05	97 90
Banca Nazionale	856 —	852 —
Napoleoni	19 09	19 09
Lire ital.	95 35	95 40
Londra	24 03	24 03

Londra, 26 chiusura

	26	26
Consol.	90 1/16	90 3/16
Italiano	105 3/4	105 3/8
Turco	87 3/8	87 3/8
Russo 98	75 —	75 —
Spagnuolo	91 1/4	91 1/4
Giappon.	83 —	83 1/4
Egiziano	104 1/4	105 26
Argento	26 83	27 1/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 30,000 Rit.

Berlino, 26 debole

	26	26
Ital. cont.	106 40	106 80
F. rente		
Az. Merid.	154 —	153 75
» Medit.	93 25	92 75
Obbl. ferr.		
» 3%	73 30	73 30
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 20	216 10
C. Italia	81 25	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	2½ per 0/0
Germania	3 per 0/0
Austria	3½ per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4½ per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano. ,,

Genova. 26. ore 15.35.

Rendita 106.60 – Consolidato 3 1/2 0/0 104.20 – Meridionali 777.50 – Mediterranee 474.50 – Raffinerie 461.50 – Raffinerie meridionali 455 – Italia 1178 – Banca Commerciale 832 – Credito 600.50 – Carburo 1278 – Accialerio 2217 – Elba 512 – Eridania 1119 – Molini Alta Italia 380.50 – Sarzana 460 – Venete 124 – Imprese fondiarie 238 – Kerka 564.

Parigi, 26. ore 15.50.

3 0/0 francese 99.65 – Italiano 5 0/0 106.50 – Esterieur 91.90 – Rio 1308 – Brasile 4 0/0 88.25 – 5 0/0 90.12 – Turco 88.90 – Lyonnais 1117 – Metropolitain 598 – Rand Mines 247 – East Rand 195 – Goldfields 182 – De Beers 430 – Portoghese 68.32 – Sosnowice 1378.

DISPACCI D'URGENZA

Liverpool 26 maggio ore 15.15 (urgenza) apertura

cotoni – Vendite probabili del giorno Balle N. 6000
TENDENZA calma

Havre, 26 maggio ore 14.15 (urgenza) apertura

cotoni – vendite probabili del giorno Balle N. 5500
Prezzi fine maggio
TENDENZA calma

caffè Sanios good average Vendite sacchi N. 2000
TENDENZA calma Prezzo L. 75 50

Parigi, 26 maggio ore 15.10

GENERE	VINO	ZUCCHERO	FROM.	TENDENZA
Grani	24	75	58	75
Farine prima marca	31	50	31	75
Avena	23	—	20	—
Olio di colza	68	—	81	—
Spiriti	33	25	32	75
Zuccheri	67	50	68	—

PLATTI LUIGI,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
(- Arretrate: centesimi 10 -)

Prezzo dell'Associazione
(- Sede L'ECO DELLA NOTTE -)
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 10
(- Con L'ECO DELLA NOTTE -)
Italia . . . Anno L. 90 - Sem. 47 - Trim. 12
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Notte è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi* in 1ª pagina: prezzo speciale - modesto. *Comunicati* in 3ª pagina: *Corpo del giornale*, L. 1 per linea. Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 3 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (conta 3 a pag. *4a pagina*. cent. 50 - *Economico*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso - Inserzioni ripetute periodicamente prezzo speciale da convenirsi.
Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso i seguenti agenti: **LOMBARDIA** GERBER, succ. E. E. Ottolenghi in Milano, [illegible] ALESSANDRO [illegible] 2 [illegible]

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie del bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Liebigiana Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda di pretendere sempre la *vera* e l'effettiva sicuro ed immancabile.
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* e la *Riparenzina*, ed il *Rhinovitalore*. Nessun rimedio uguale ad *Essenza di Menta*. Si sono ottenuti guarigioni sbalorditive di anemia e convalescenza. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Si fiacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate* e *Digerol* ed il *Rhinovitalore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si ripendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con unità attestati.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgie e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacato (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alle parte ammalate. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.
Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano radicalmente e sicuramente con l'*Antiasaptale* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura in diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'uso dei lassativi. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie del capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Riccarina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.
Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si provengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell'esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.
Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime tengono finalmente le loro cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.
Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a buriarre il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* presi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè ringiovanisce l'intero organismo, ridonando la vita e la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero 20, anticipate, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 31.
— Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea viridis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Comperate SETA SVIZZERA
Chiedete campioni delle nostre novità di primavera e estate Specialità: Stampati. Radium, Taffetas cambiéon. Rayé. Ombré. Scozzesi. Ricami inglesi. Mousseline di 120 cm. d'altezza, da L. 1.20 al metro, per abiti e camiciette in nero, bianco, a colori uniti e variotinti.
Tessiamo esclusivamente stoffe di seta sceltè, solide e garantite e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di porto e dazio a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 27 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
cav. G. dei Rosati - Ascoli Piceno
di sapore gradevole, di facilissima digestione assolutamente innocuo, non produce stitichezza, non altera, non tolgono appetito, combattono la anemia, debolezza spinale, cardialgie, nevrosi, isterismo, Corei, Gastralgie, dolori ecc. Si usa un cucchiaio da tavola prima di ogni pasto. Un flacone basta per una cura completa. Costa L. 4,25.
ROMA, presso A. MANZONI e C.ia - Via di Pietra 91.

Parafulmini
per Case, Fabbriche, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Materiale solidissimo — *Tariffe prezzi-corrente gratis a richiesta*
Officina Elettrica *F.lli G. O. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e della Casa Reale. **Roma**, via Due Macelli 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poichè altrimenti la consegna ne viene ritardata.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime la cronica, anche se vecchia di anni. Si vendono in scatole che contiene cento compresse e costano L. 1.25.
Si spediscono franche di porto a chi ne fa richiesta inviando vaglia postale di L. 1.25 alla Farmacia Nieri di Pennabilli (Pesaro).

ASMA ED AFFANNO
BRONCHIALE NERVOSO-CARDIACO
Guarigione rapida radicale coll'Antiasmatico Colombo
Asmatici, e voi cui affanno, tosse catarri, difficoltà di respiro e di sonno, volete salvarvi all'istante i vostri sofferenti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete subito inviando biglietto da visita alla *Officina farmaceutica* cav. *Colombo*, Via Fatebenefratelli n. 23, Milano che gratis spedisce istruzioni per la guarigione. Gratis pure istruzione contro il **DIABETE**

STIBIUM
Antiruggine sovrano - Tinte svariate
Idrofugo - Adoperabile efficacemente per metallo, legno e laterizi.
ASSOLUTA INNOCUITÀ
Resistenza alle intemperie - Economia di tempo e di costo.
1 Kg. copre una superficie di 25 m. q.
Per informazioni e trattative rivolgersi alla *Società Vendite Prodotti di Antimonio Roma*, Via Sant'Andrea delle Fratte, 21, concessionaria esclusiva per tutto il mondo dei Prodotti della Società Miniere e Fonderie di Antimonio.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dal Cappuccini. Via Veneto

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società Anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per Lire 81,000*
31.a Decade dal 1.o al 10 Maggio 1905.
Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità acc.	Proc. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto chilom.
Prodotti della decade								
1905 . . .	122,839 —	4,689 —	20,967 —	116,800 —	1,145 —	273,430 —	618	442
1904 . . .	151,904 —	3,462 —	19,514 —	123,952 —	647 —	299,499 —	618	486 —
Differ.1905	+ 7,925 —	+ 1,027 —	+ 1,453 —	+ 7,152 —	+ 498 —	+ 3,931 —	=	=
Prodotti dal 1 Luglio 904 al 10 Maggio 1905								
1904-5 . . .	3,579,478 —	99,286 —	758,885 —	4,509,017 —	41,938 —	9,039,584 —	618	14,627
1903-4 . . .	3,441,025 —	89,096 —	728,991 —	4,400,167 —	40,263 —	8,711,482 —	618	14,112
Differ.1905	+ 138,453 —	+ 10190 —	+ 30,934 —	+ 148,850 —	+ 1675 —	+ 328,102 —	=	+ 515
RETE COMPLEMENTARE								
Prodotti della decade.								
1905 . . .	44,415 —	2,179 —	10,658 —	9,429 —	1,306 —	67,989 —	482	141
1904 . . .	43,915 —	1,237 —	9,354 —	23,829 —	196 —	77,928 —	482	161
Differ.1905	+ 1,400 —	+ 942 —	+ 1,304 —	- 14,114 —	+ 1,110 —	- 9,940 —	=	- 20
Prodotti dal 1 Luglio 904 al 10 Maggio 1905.								
1904-5 . . .	1,857,107 —	54,496 —	407,888 —	833,540 —	16,972 —	2,709,966 —	482	5,622
1903-4 . . .	1,809,116 —	31,947 —	384,526 —	868,881 —	12,853 —	2,602,123 —	482	5,401
Differ.1905	+ 51,991 —	+ 2,549 —	+ 23,260 —	- 24,925 —	+ 4,119 —	+ 106,842 —	=	+ 221 —
STRETTO DI MESSINA								
Prodotti della decade.								
1905 . . .	7,439 —	337 —	4,300 —	3,845 —	* —	15,921 —	23	692
1904 . . .	6,516 —	296 —	3,855 —	3,554 —	* —	14,231 —	23	619
Differ.1905	+ 923 —	+ 41 —	+ 435 —	+ 291 —	* —	+ 1,690 —	=	+ 73 —
Prodotti dal 1 Luglio 904 al 10 Maggio 1905.								
1904-5 . . .	159,888 —	7,249 —	100,879 —	135,513 —	62 —	403,767 —	23	17,889
1903-4 . . .	159,388 —	7,084 —	66,375 —	104,071 —	62 —	337,480 —	23	14,673
Differ.1905	+ 7,675 —	+ 165 —	+ 34,004 —	+ 31,442 —	* —	+ 73,287 —	=	+ 3,186

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *19 aprile 1904. Reg. Att. Vol. 168 n°. 119* per: « Appareil photographique avec magasin à plaques » del Sig. Herbert **Dawson**, a Londra, (Inghilterra).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **ZAVARDO & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **Via Due Macelli, 9 ROMA**

Ascensori Falconi
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'OQAUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 | **AVVISI ECONOMICI** | Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91.

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio Garde - Meubles.

Guida del Forestiere

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI FITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, Accesso dal portone di Bronzo. Scala Regia col permesso che si danno i soli dalle 10 alle 12.
Id. MUSEI DI SCULTURE ANTICHE, via delle Fondamenta di San Pietro (Stradone del Giardino dalle 10-13.
Id. STUDIO E MUSEI PRIVATI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 18.
Id. CHIESA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa Omonima, dalle 6 alle 11.
Musei: LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGIANO, a Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario di Propaganda) dalle 10 alle 12.
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 39, dalle 9 alle 4.
Id. PALLAVICINI, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del Principe Torlonia.)
Bib. v. Sistina: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, p. Minerva 42, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 15 alle 18.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14.
Id. CASANATENSE, Largo di Spirito 5, dalle 9 alle 16
Id. ROMANA BARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9-13.
Id. VITT. EMANU., v. Collegio Romano 27, dalle 9-18.
Chiesacombe: S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso per entrare della chiesa Omonima dalle 8 alle 11.30 dal custode.)
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.
Chiese: Maccarese, p. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Tenute di Traiano. v. Labicana 126, dalle 9 al tramon.
Torre Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe via Latina, v. Appia antica, (al 3. chilometro) dalle 9 al tramonto.
Ville: ALTIERI, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id.: MADAMA, vicino Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8-13 dalle 14 al tram.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Musei Borghese, Villa Umberto I., dalle 12 alle 17.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 14.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFICO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram.
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S Angelo dalle 10 alle 16
Case torre BORGHESE, Ville Umberto I, dalle 12 alle 16
Id. S.S. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 23.
Gallerie: COLONNA, v. della Pilotta 17, dalle 10-13.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16
Id. STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe di s. Calisto, v. Appia Antica 32, dalle 8-16
Id. Domitilla, v. Setie Chiese 2a, dalle 8 al tramonto
Basiliche di S. Petropolla, v. Setie Chiese 22, dalle 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50.

Musei Capitolino di Sculture, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Mronzi, Etrusco Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 9 alle 13.
Galleria Capitolina dipinture, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capatolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12 dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto
Tepage degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 22, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Indicatori Lorilleux e Berger-Wirz

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.	8,10	13,30	16,45	18,40	22,4	
Pisa	1.	9,30	11,40	20,40	21,20			
Torino	8.	8,30	14,40	20,40	21,10			
Foggia-Milano	8.	8,30	14,40	20,40	21,10			
Foligno-Ancona	6,10		11,50	18.	22,27			
Firenze-Milano		9.	9,13	14,50		22,10		
Grosseto			11,50					
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,5	20.		
Tivoli	7,30	9,40		13,50	17,5	20.		
Civitavecchia	5,30				17,40			
Frascati	6,50	9,2	11,5	15.	19.	20.		
Marino-Albano	7,20		9,31	12,25	14,25	17,16	19,45	
Nettuno-Anzio	6,38		9,22		16,10			
Velletri-Terracina	6,38			17.				
Velletri			11,8		23,5			
Ronciglione-Viterbo	6,40		11,20	17,31				
Fiumicino	8,44	8,50	17,40					
Maccarese-Rubiaco	7,50		17,7					

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere. Il treno per Fiumicino dalla S.a porta dalla stazione di Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	8.	12,5	14,10	17,20	20,14	23,50	
Pisa	7,40	0,40		10,10	16,50		20,45	
Torino	7,40	0,40		10,10	16,50		20,45	
Milano-Pisa	7,40	0,40		10,10	16,50		20,45	
Ancona-Foligno	7.		11,40	14,26		21,15		
Milano-Firenze	7,30	13,10		20,10	19.		22,10	
Grosseto	8,56			11,50				
Avezzano-Tivoli		9,05	17,56		20,47			
Tivoli	8,5	9,55	19,50	17,50		22,47		
Civitavecchia						20,50		
Frascati	6,45	8,39		15,55	17,54	19.		
Nettuno-Anzio	8,30			19,20		23,27		
Albano-Marino	7,34	9,55	16,25	17,35	19,25	21,27		
Terracina-Velletri	8,50				20,50			
Velletri	8,50			15,40				
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,40		21,10				
Fiumicino	8,50			16,40	20,50			
Rubiano-Maccarese	9,35				20,47			

Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione Trastevere.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,17	9,2	11,30	15,15	19,18
Bagni	7,14	10,13	12,27	16,25	19,8
Tivoli a.	7,41	10,44	13,14	17.	19,36
Tivoli p.	5,55	7,30	11,20	16,30	17,25	19,6
Bagni p.	6,20	8,30	12,10	16,56	18,15	19,5
Roma a.	7,43	9,9	13,14	17,40	19,04	20,23

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19.6 è festivo.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 5 cad. Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 330.

Cercasi in provincia romana favorevole occasionicini con casa padronale. Inviare offerte: indicando località, superficie, coltura e reddito netto *G. B. 1879* posta Roma. 420

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Villino graziosa Frascati vendo prezzo ribassimo. Trattative Via Madonna dei Monti 33 p. S. (porta sinistra) calle 8 alle 16. 400

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi grande locale terreno con due sportelli adattabile anche ad uso ufficio, Fontanella Borghese 28.

Signorile appartamento mobiliato Affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 14 alle 16. 418

Affittasi in via Alessandrina N. 3 p. 3, Appartamento di 7 vani tutti liberi, esposti a mezzogiorno con terrazzina dirigersi al portiere. 418

Appartamento di otto camere, cucina, acqua di Trevi e Marcia al p. piano in via della Minerva 46. Rivolgersi al portiere.

Appartamento di 10 camere grandi e cucina, ingresso carrozzabile adatto per circolo ed uffici, acqua marcia e Trevi. Via Campo Marzio 46 p. 1. 420

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, insegnate secondo un metodo che preso o facilmente conosce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Angelo fermo posta Roma. 311

Distinta signorina che conosce l'italiano, francese, tedesco e benissimo:
il tranese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Distinta signorina Alta Italia desidera impiego, mi dichiara colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Maestra di pianoforte da lungo uso in domicilio viale della Regina 139 p. 1. Interna 24, o presa il nostro ufficio d'Amministrazione.

Per allieve di canto La signora ha ripreso le sue lezioni. Dà agli allievi l'insegnamento del canto, accetta di casa propria, oppure al domicilio [illegible] Via [illegible] S. N. Rivolgersi [illegible].

Maestra di piano maestra di famiglia prepara con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. Inviare offerte alla signora [illegible] amministrazione del POPOLO ROMANO.

Studio legale amministrativo Roma, Parioli Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'impiego, conciliatorie, Feudi Catino, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 215

I^a AFFITTANZE
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 1/2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Volete mantenere morbidi, sicuri e lucenti i pianoforti e mantiene delle vostre carrozze non ebbi ancora? Rivolgetevi alla ditta [illegible] *Unale sempre la specialità della Casa*

V. COSTANTINI
Via Umiltà N. 79 — Telefono N. 2798
con fabbrica propria fuori dalle [illegible]

FLEXEUSE crema vera per mantici di carrozze fuori per Roma e per fuori L. 4.50.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere immune da acidi per inghiostro assoluto e lucidare gli ottoni, lame di coltelli, argenterie indicata specialmente per gli orefici, si vende in eleganti scatole di 1 Kilo a L. 5 per Roma e L. 4.50 per merci ed in scatole di un mezzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1.50 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per cuoi, selle, finti e per Roma e per fuori L. 6.50.
Le suddette due Creme si vendono anche in scatole da 2 Etti a L. 1.50 per Roma ed a L. 1.80 per fuori nelle eleganti vasetti a contorni d'oro.
Inviare lettere e cartolina vaglia.

LA FLORIDA antisiccido per preservare dalla ruggine, arrugginiti, macchine ed ogni sorta di ferramenti, armi ecc. In scatole di 1 Kilo a L. 4 per Roma e L. 4.50 per fuori.
V. COSTANTINI - 79, Via Umilta - ROMA
Pagamento anticipato o in assegno